



Sede Legale:
Piazza Santa Maria Paganica n.5
67100 L'Aquila

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs 81 del 09.04.2008

Ediz.1 - Rev. 1

Il presente documento è costituito da 221 pagine totali.

L'Aquila (Aq), 05/08/2020

INDICE

1. NOMINATIVO DELLE FIGURE AZIENDALI COINVOLTE NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	2
2. OBIETTIVI E SCOPI	3
3. ANAGRAFICA AZIENDALE	6
4. ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	8
5. LAY OUT LUOGHI DI LAVORO	9
6. LUOGHI DI LAVORO	11
7. AMBITI DI ATTIVITÀ E MANSIONI	14
8. DESCRIZIONE METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI	18
9. VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	23
10. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO	214
11. ALLEGATI	217

1. NOMINATIVO DELLE FIGURE AZIENDALI COINVOLTE NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
 (artt. 17 e 28 D.lgs. 81 del 2008 e s.m.i.)

REV.	DATA	DATORE DI LAVORO	RESP.S.P.P.	MEDICO COMPETENTE	R.L.S.
10	05/08/2020	FRANCO DI TEODORO	ENRICO VERINI	GINO DI CARLO	DOMENICO TROTTA
		<i>firma</i>	<i>firma</i>	<i>firma</i>	<i>firma</i>

2. **OBIETTIVI E SCOPI**

Premessa

La presente valutazione del rischio (DVR) viene effettuata seguendo il criterio topografico: le unità operative che sono ubicate nella sede legale, pur gestendo processi differenti, possono essere considerate omogenee dal punto di vista del rischio. Si tratta infatti di personale con varie qualifiche che però sostanzialmente svolge attività di tipo impiegatizio con uso pressoché ubiquitario di apparecchiature munite di VDT. Non fa eccezione le sedi degli enti pubblici a cui, il personale della società Abruzzo Engineering Spa, oltre a dedicarsi ad attività di ufficio, fornisce un servizio di supporto nell'ambito ambientale, di monitoraggio del territorio e di difesa del suolo, delle acque e dei sistemi idrici e della protezione civile, con prestazioni anche di ambito tecnico con effettuazione di sopralluoghi nel territorio regionale a secondo della missione richiesta.

Pertanto, i rischi lavorativi del solo personale collocato all'interno delle varie unità operative della Regione Abruzzo, sono trattati in termini di valutazione, solo per gli ambiti lavorativi legati alle mansioni, con l'esclusione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, in quanto i suddetti ambienti lavorativi sono di proprietà dell'Ente committente.

Il contenuto del documento

Il Decreto Legislativo n. 81/08 ha confermato l'obbligo di effettuare la valutazione dei rischi attraverso la redazione del documento di valutazione ma, al tempo stesso, ha introdotto alcune novità; in particolare, il documento dovrà contenere le procedure per l'attuazione delle misure ancora da realizzare, nonché l'indicazione del RSPP, del RSL (Aziendale o territoriale) e del medico competente e delle mansioni che possono comportare esposizione dei lavoratori a rischi specifici, cui si correlano esigenze di qualificazione professionale. L'obbligo di redazione del documento, che dovrà avere data certa, coinvolge il datore di lavoro, i dirigenti, i preposti e i lavoratori, per quanto di loro competenza.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche del D. Lgs. 106/09, ha il duplice obiettivo di adempiere all'obbligo richiamato e, contemporaneamente, di fissare gli ambiti e le linee programmatiche sulle quali sviluppare le politiche aziendali in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. In sostanza, ci si propone di fissare alcuni punti di riferimento che consentano di perseguire un costante miglioramento delle condizioni di sicurezza, agendo su tutte le variabili che concorrono a definirle, dalla progettazione alla gestione, dall'organizzazione agli acquisti, dalle modifiche agli impianti e alle attrezzature, alla scelta dei dispositivi di protezione individuale. Esso sintetizza, pertanto, il processo attraverso il quale sono state effettuate l'analisi, la classificazione e la valutazione dei rischi in relazione alla specificità della società' ed agli obiettivi che essa persegue.

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

Il presente documento, è stato elaborato secondo le disposizioni degli articoli 17 e 28 del D.Lgs 81/08 e contiene :

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale sono stati specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Il documento sarà utilizzato come guida da tutti i soggetti facenti parte del sistema organizzativo della sicurezza per applicare al meglio tutte le misure da adottare durante le varie lavorazioni in relazioni ai fattori di rischio presenti.

Tutti saranno tenuti alla piena osservanza e applicazione delle misure di sicurezza riportate nel presente documento.

Le misure, i dispositivi di protezione individuale e le cautele di sicurezza sono:

- tassativamente obbligatorie
- da impiegare correttamente e continuamente
- da osservare personalmente.

Il DVR dovrà essere sottoposto a revisione, a opportuni intervalli di tempo, per assicurarne l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo. Sarà, pertanto, necessario rielaborare una valutazione dei rischi, ogni qualvolta si introduca un cambiamento tale da modificare la percezione dei rischi sul luogo di lavoro, ad esempio quando viene avviato un nuovo sistema di lavorazione, vengono adottate nuovi agenti chimici e nuove attrezzature oppure quando si effettua una variazione dell'organizzazione del lavoro da cui possano risultare nuove situazioni lavorative in ambienti diversi ed in caso di infortuni significativi.

Documenti Complementari

Costituiscono un complemento della valutazione dei rischi i documenti sotto riportati, disponibili all'interno della sede legale della società, anche se non allegati al presente elaborato.

- Visura camerale - Statuto della società;
- Certificato di Agibilità dell'immobile;
- Conformità impianto elettrico - D.M.37/08 (ex L. 46/90);
- Dichiarazione di conformità impianto termico - D.M.37/08 (ex L. 46/90);
- Dichiarazione di conformità impianto idrico - D.M.37/08 (ex L. 46/90);
- Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra - DPR 462/01;
- Verifiche periodiche dell'impianto di protezione dai fulmini - DPR 462/01;
- Dichiarazione di conformità e marcatura CE attrezzature;
- Elenco del personale e relative mansioni;
- Deleghe e Nomine – D.Lgs 81/08:
 - nomina RSPP;
 - nomina Medico Competente;
 - nomine Preposti;
 - nomine Addetti Antincendio;
 - nomine Addetti Primo Soccorso;
 - elezione Rls.
- Attestati di Formazione – D.Lgs 81/08:
 - Rspg;
 - Lavoratori;
 - Rls;
 - Preposto ;
 - Addetti Antincendio;
 - Addetti Primo Soccorso;
- Piano di Emergenza e di Evacuazione: antincendio, primo soccorso, evacuazione;
- Verbale di consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale
- Verbali delle Prove d'esodo;
- Protocollo sanitario;
- Giudizi d'idoneità dei lavoratori;
- Procedure operative di sicurezza;
- Registro antincendio;
- Registro manutenzione apparecchiature, impianti, attrezzature.

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
 Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
 CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
 Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

3. ANAGRAFICA AZIENDALE

In questa sezione si forniscono alcune indicazioni essenziali della società e sui principali soggetti che hanno partecipato al processo valutativo, successivamente nelle varie sezioni sono indicati i criteri di valutazione adottati presentandone i risultati nonché la descrizione degli interventi di prevenzione e protezione e il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

DATI GENERALI DELL'AZIENDA	
Ragione Sociale	Abruzzo Engineering S.p.a.
Sede Legale	Piazza Santa Maria Paganica n.5, 67100 L'Aquila
Sedi Operative	- Regione Abruzzo; - Comune dell'Aquila; - Usra;
Tel	+39 0862 702200
Pec	abruzzo.engineering@legalmail.it
Partita Iva – Codice Fiscale	01560580662
Codice Ateco 2007	71.12.20
Attività	Servizi alla pubblica amministrazione
Legale Rappresentante	Avv. Franco Di Teodoro
Numero di dipendenti	152
Datore di Lavoro	Avv. Franco Di Teodoro
RSPP e delegato ex art 18 D.Lgs. 81/08	Enrico Verini
Medico Competente	Dott. Gino Di Carlo
RLS	Domenico Trotta
Squadra di Emergenza : - Lotta antincendio	
Squadra di Emergenza : - Primo soccorso	Paola di Rocco Micarelli Andreina

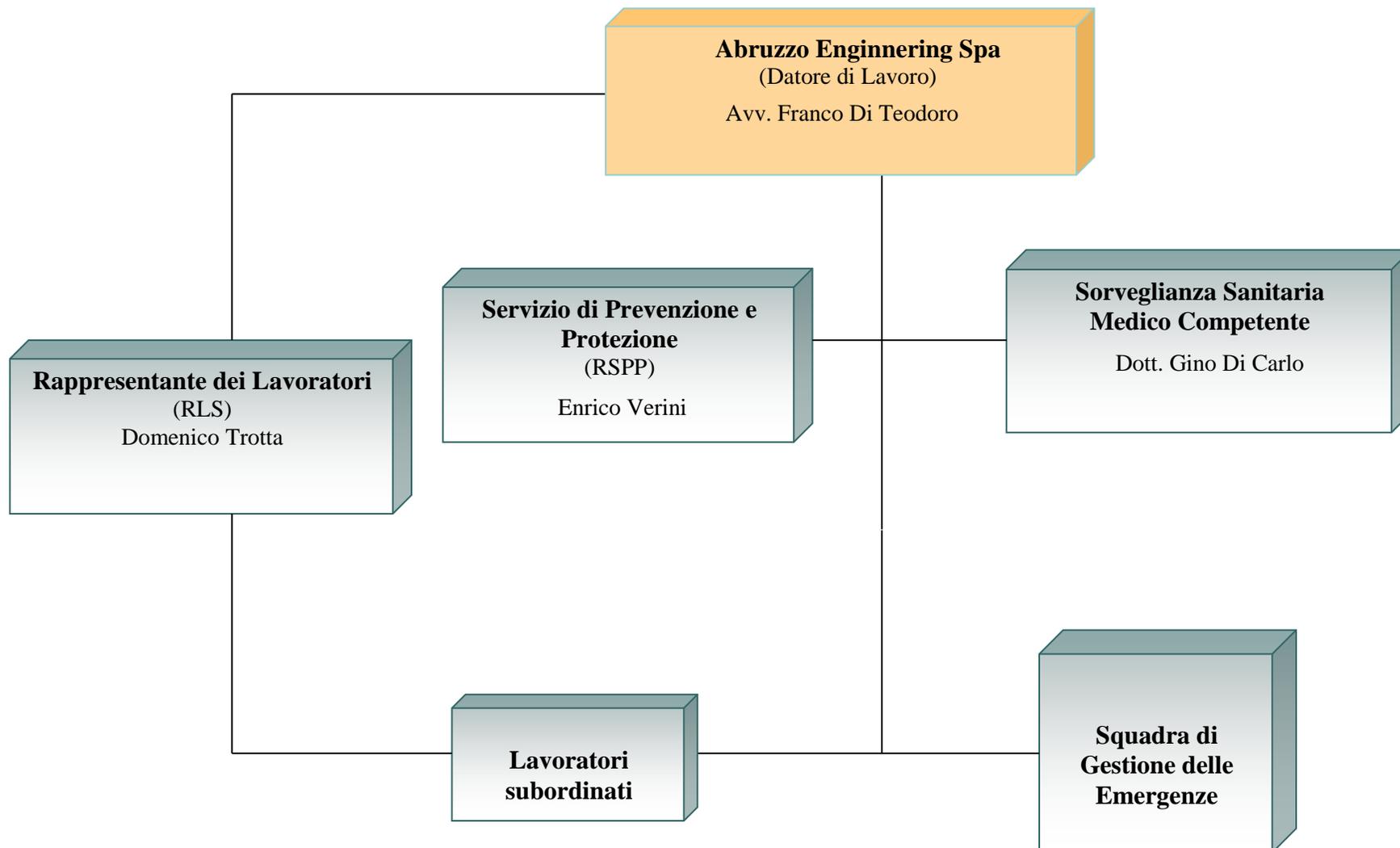
Sede Legale:
Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

--	--

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

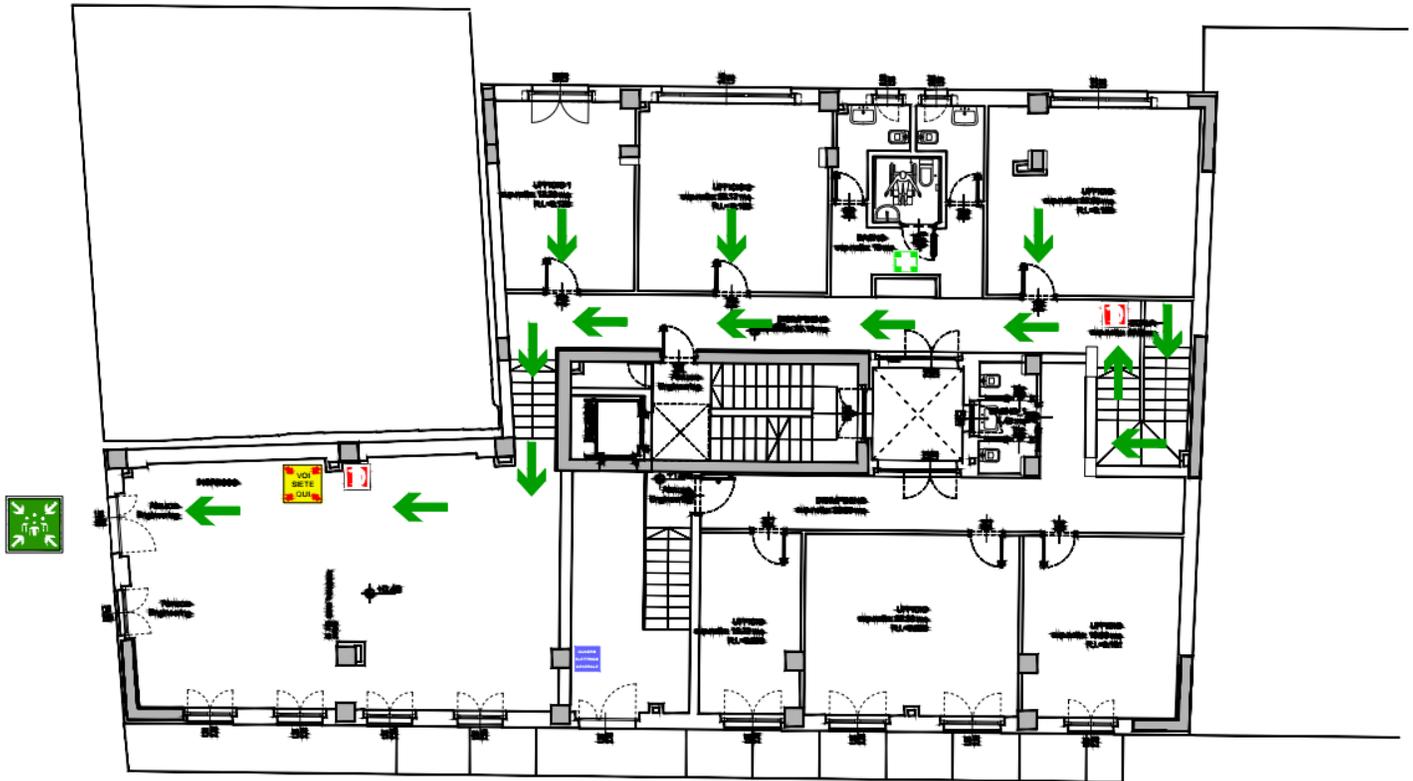
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA		
Tipologia ingresso della struttura	SI	NO
Pedonale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Carrabile	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caratteristiche generali		
Recinzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Cancello	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Varco secondario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rimessa parco autoveicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Illuminazione esterna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Illuminazione di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza ascensore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistema di allarme sonoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Presenza infermeria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Aree verdi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Luogo sicuro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
N° punti di raccolta	1	
Prevenzione incendi : accostamento autoscala VVF	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

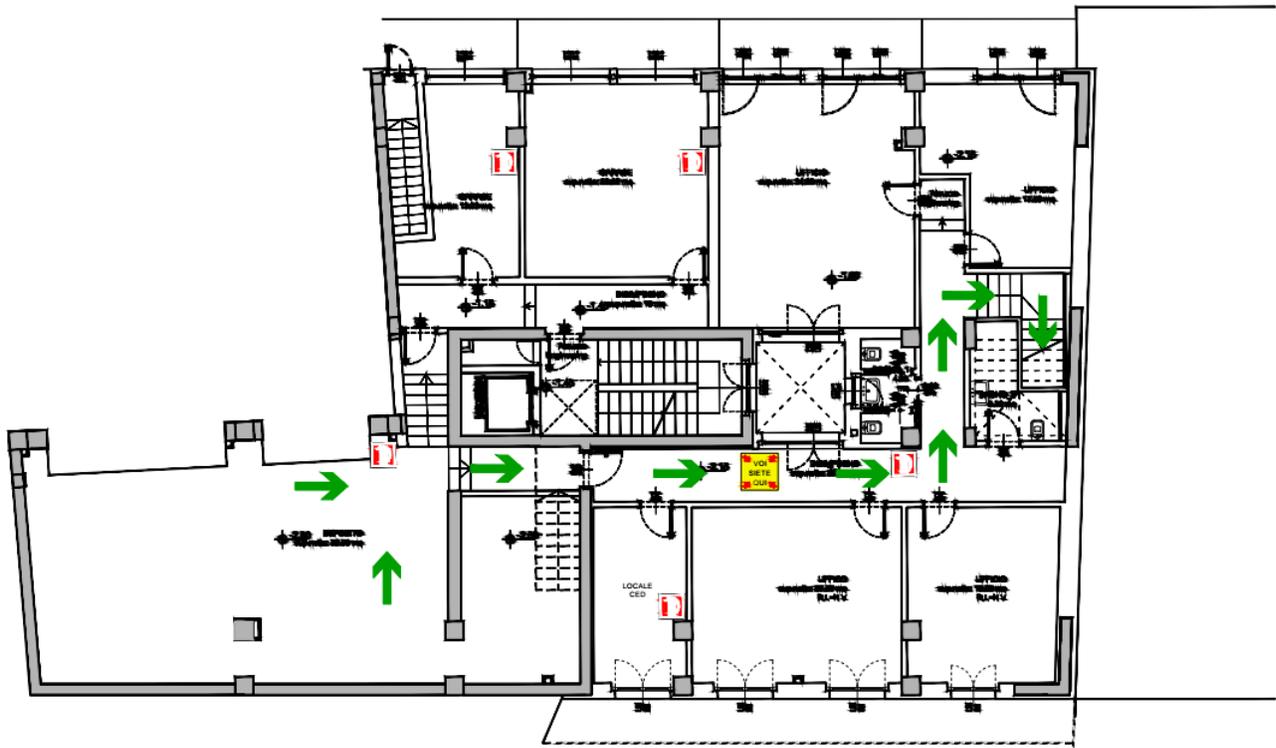


5. LAY OUT LUOGHI DI LAVORO

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
“Piano Rialzato”



SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
 "Piano seminterrato"



Sede Legale:
 Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
 Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
 CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
 Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

6. LUOGHI DI LAVORO

La società Abruzzo Engineering è una società per azioni uni-personale (S.p.a.) totalmente partecipata dalla Regione Abruzzo, opera in qualità di società strumentale del socio unico al raggiungimento dei fini istituzionali dello stesso, fornendo funzioni, attività di servizio e di supporto nell'ambito ambientale, di monitoraggio del territorio e di difesa del suolo, delle acque e dei sistemi idrici, della protezione civile, della digitalizzazione e realizzazione di sistemi dati, della programmazione e rendicontazione, dell'archiviazione e dei sistemi informativi, e delle attività della ricostruzione post-sisma e della gestione dell'emergenza.

La sede legale, situata nel centro urbano del comune dell'Aquila, è stanziata in uno stabile recentemente ristrutturato. Il plesso realizzato con requisiti antisismici, non presenta recinzioni ed è accessibile da due ingressi, uno principale ed uno secondario, collegato al resto del palazzo.

L'immobile, è costituito da un solo corpo di fabbrica ed è formato da due piani collegati da una scalinata interna. Il piano rialzato è formato da una sala di ingresso per la ricezione degli utenti, da uffici e da un servizio igienico diviso per sesso, dove al suo interno è collocata la cassetta di pronto soccorso, correttamente segnalata e il cui contenuto è da mantenere adeguato in base a quanto previsto dal D.M. 388/03.

Il piano seminterrato, oltre a contenere vani adibiti ad uffici impiegatizi, presenta un magazzino utilizzato come archivio e dei garage adoperati per la rimessa delle auto aziendali. I due piani sono collegati da una scalinata interna, dotata di parapetto di altezza adeguata, di un corrimano prensile sicuro, di striscioline antiscivolo e di larghezza sufficiente a garantire l'eventuale evacuazione dei lavoratori presenti. La porta di accesso del magazzino e quella comunicante con i garage sono tagliafuoco, aventi resistenza al fuoco REI 120.

Gli ambienti lavorativi, hanno dimensioni tali da garantire la salubrità ed ergonomia degli operatori, le pareti e soffitti rispondono alle comuni prescrizioni igienico-ambientali, la pavimentazione è stabile, antiscivolo e priva di sconnessioni.

Le scaffalature sono state fissate a parete, gli arredi si presentano adeguati e gli spigoli vivi idoneamente protetti e/o smussati.

Gli ambienti di lavoro sono sottoposti a regolare pulitura, al fine di garantire le condizioni igieniche adeguate, l'illuminazione naturale ed artificiale sufficiente, condizioni microclimatiche confortevoli e tutte le stanze presentano idonee finestrate per l'aerazione naturale. Il numero e le dimensioni dei servizi igienici sono adeguati ed in buone condizioni d'igiene.

I corridoi e i percorsi risultano fruibili, liberi da ostacoli e le vie di esodo sono debitamente segnalate. Nei due piani sono collocati estintori portatili a polvere di capacità estinguente non inferiore 13A89B C, con un minimo di due estintori per piano e due a CO2 a servizio delle apparecchiature elettriche. Tutti i mezzi estinguenti sono segnalati da apposita cartellonistica conforme al Dlgs 81/08.

L'impianto elettrico e il relativo impianto di terra, risultano essere realizzati a norma e saranno sottoposti a periodica manutenzione e regolare verifica periodica secondo il DPR 462/2001.

Al piano terra, in prossimità delle scale del condominio è presente l'interruttore generale, posto in posizione facilmente raggiungibile, inoltre i due piani della sede, sono dotati di illuminazione di sicurezza, per illuminare i passaggi e percorsi di esodo in caso di blackout elettrico.

L'impianto termico è stato realizzato secondo il D.M. 37/08 (ex Legge 46/90), all'interno del sito è presente un impianto di riscaldamento centralizzato, alimentato a metano.

All'interno dei locali di lavoro, si ricorda, il divieto di utilizzare stufe funzionanti a combustibile liquido o gassoso, per il riscaldamento degli ambienti.

Gli impianti, le attrezzature e gli arredi presenti all'interno dei luoghi di lavoro, devono essere sottoposti a regolare manutenzione e devono essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

REQUISITI GENERALI LUOGHI DI LAVORO : SEDE LEGALE AMMINISTRATIVA

Luoghi di Lavoro	Pericoli		Riferimenti legislativi	Esempi di incidenti e di criticità
	Presenti	Non Presenti		
Requisiti strutturali – resistenza al terremoto Stabilità e solidità		X	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV)	Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali
Altezza, cubatura e superficie		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - normativa locale vigente	Mancata salubrità o ergonomia legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti
Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)	Cadute dall'alto - Cadute in piano - Cadute in profondità - Urti
Vie ordinarie, pavimenti e passaggi		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)	Cadute dall'alto - Cadute in piano - Cadute nel vuoto - Caduta di materiali
Vie e uscite di emergenza		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	Vie di esodo facilmente fruibili,
Porte e portoni		X	DM 10/03/98 (Allegato IV) -Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	Urti, schiacciamento
Scale		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV punto 1.7; Titolo IV capo II ; art.113) - DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15.; D.M. 236/89	Cadute; Difficoltà nell'esodo; Non sono presenti ascensori e/o sistemi per disabili, difficoltà motorie
Luoghi di lavoro e di passaggio		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)	Caduta, inciampo, urti , caduta di materiale
Microclima		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)	Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli Assenza di impianto di riscaldamento; Carenza di areazione naturale e/o forzata
Illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15.	Carenza di illuminazione naturale - Abbagliamento Affaticamento visivo - Urti - Cadute - Difficoltà nell'esodo
Locali di riposo e refezione		non pertinente	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente	Scarse condizioni di igiene - Inadeguata conservazione di cibi e bevande
Spogliatoio		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente	Scarse condizioni di igiene - Numero e capacità inadeguati - Possibile contaminazione degli indumenti privati con quelli di lavoro
Servizi igienico assistenziali		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente	Scarse condizioni di igiene; - Numero e dimensioni inadeguati
Dormitorio		non pertinente	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - DM 10/03/98 - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15 - DPR 151/2011 All. I punto 66	Scarsa difesa da agenti atmosferici - Incendio

Luoghi di Lavoro	Pericoli		Riferimenti legislativi	Esempi di incidenti e di criticità
	Presenti	Non Presenti		
Impianti elettrici		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo III) - DM 37/08 - D.Lgs. 626/96 (Dir. BT) - DPR 462/01 - DM 13/07/2011 - DM 10/03/98	Incidenti di natura elettrica (folgorazione, incendio, innesco di esplosioni).
Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos.		Non pertinente	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV punto 3, 4; Titolo XI; artt. 66 e 121) - DM 10/03/98 - D. Lgs 8/3/2006 n. 139, art. 15 - DPR 177/2011.	Caduta in profondità - Problematiche di primo soccorso e gestione dell'emergenza - Insufficienza di ossigeno - Atmosfere irrespirabili - Incendio ed esplosione - Contatto con fluidi pericolosi - Urto con elementi strutturali - Seppellimento.
Attrezzature per lavori in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme)		Non pertinente	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo IV, capo II (ove applicabile); Art. 113; Allegato XX	Caduta dall'alto - Scivolamento - Caduta di materiali
Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici.		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III) - DM 37/08 - D.Lgs. 626/96 (Dir.BT).	Incidenti di natura elettrica - Esposizione a campi elettromagnetici .
Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - D.Lgs. 17/10 - D.M. 01/12/1975 - DPR 412/93 - DM 17/03/03 - D.Lgs. 311/06 - D.Lgs. 93/00 - DM 329/04 - DPR 661/96 - DM 12/04/1996 - DM 28/04/2005 - DM 10/03/98 - RD 9/01/1927.	Incidenti di natura elettrica - Scoppio di apparecchiature in pressione - Incendio - Esplosione - Emissione di inquinanti - Esposizione ad agenti biologici - Incidenti di natura meccanica (tagli schiacciamento, ecc.)
Impianti idrici e sanitari		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - DM 37/08 - D.Lgs. 93/00	Esposizione ad agenti biologici - Scoppio di apparecchiature in pressione
Impianti di distribuzione ed utilizzazione del gas		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - Legge n. 1083 del 1971 - D.Lgs. 93/00 - DM 329/04 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili	Incendio - Esplosione - fughe di gas -
Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, piattaforme elevatrici, montascale)		Non pertinente	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - DPR 162/99 - D.Lgs. 17/10 - DM 15/09/2005	Incidenti di natura meccanica (schiacciamento, caduta, ecc.) - Incidenti di natura elettrica

7. **AMBITI DI ATTIVITÀ E MANSIONI**

Abruzzo Engineering (AE) è una società per azioni uni-personale (S.p.a.) totalmente partecipata dalla Regione Abruzzo, opera in qualità di società strumentale del socio unico al raggiungimento dei fini istituzionali dello stesso, fornendo funzioni, attività di servizio e di supporto nell'ambito ambientale, di monitoraggio del territorio e di difesa del suolo, delle acque e dei sistemi idrici, della protezione civile, della digitalizzazione e realizzazione di sistemi dati, della programmazione e rendicontazione, dell'archiviazione e dei sistemi informativi, e delle attività della ricostruzione post-sisma e della gestione dell'emergenza.

Nello specifico :

Attività a supporto della Regione Abruzzo

Abruzzo Engineering opera a supporto delle Direzioni Regionali contribuendo con personale tecnico specialistico alla progettazione, alla raccolta dati sul territorio, all'elaborazione delle informazioni, alla creazione di banche dati e sistemi informativi avanzati, nell'ambito di:

- Acque, risorse e infrastrutture Idriche
- Protezione civile, analisi e mitigazione rischi
- Ambiente e Lavori Pubblici
- Gestione Documentale

Attività a supporto della Ricostruzione

Abruzzo Engineering fornisce attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009.

Le attività dei lavoratori come descritto nelle precedenti sezioni, vengono eseguite sia nella sede legale della società, che nelle sedi degli enti locali dove forniscono attività principalmente impiegatizie e con prestazioni anche di ambito tecnico con effettuazione di sopralluoghi nel territorio regionale a secondo delle missioni richieste.

I rischi lavorativi del solo personale collocato all'interno delle varie unità operative della Regione Abruzzo, saranno trattati in termini di valutazione, solo per gli ambiti lavorativi legati alle mansioni, con l'esclusione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, in quanto i suddetti ambienti lavorativi sono di proprietà degli enti committenti.

Invece, per quanto riguarda i lavoratori che prestano servizio all'interno della sede legale, in termini di valutazione, oltre alle attività legate alla mansione, verranno presi in considerazione, gli ambienti di lavoro, gli impianti a servizio e le attrezzature utilizzate.

Pertanto, per ognuna delle mansioni individuate verrà proposta una schematica descrizione che conterrà i seguenti elementi:

- descrizione delle attività;
- impianti, macchine, attrezzature, utensili utilizzati;
- condizioni di rischio (sicurezza ed igiene del lavoro);
- dispositivi di protezione individuale utilizzati;
- sorveglianza sanitaria.

AMBITI DI ATTIVITÀ E MANSIONI

Sede – Unità operativa	Area di lavoro/settore	Descrizione Attività	N° personale	Mansione	Attrezzature Utilizzate
Sede Legale	Amministrazione	<p>Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori;</p> <p>Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici</p>	4	Impiegato amministrativo	Videotermini, Stampanti, Fotocopiatrici,
Comune dell'Aquila	Progetto ricostruzione	<p>Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009, con vivo apprezzamento delle parti pubbliche committenti.</p> <p>Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.</p>	33	Impiegato tecnico amministrativo	Videotermini, Stampanti, Fotocopiatrici,
Comune dell'Aquila	Supercoordinamento sicurezza cantieri	<p>Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa.</p> <p>Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila</p>	3	Impiegato tecnico amministrativo	Videotermini, Stampanti, Fotocopiatrici, Auto aziendale
Comune dell'Aquila	Assistenza alla popolazione	<p>Supporto tecnico-amministrativo, Redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione.</p> <p>Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.</p>	3	Impiegato tecnico amministrativo	Videotermini, Stampanti, Fotocopiatrici,

Sede – Unità operativa	Area di lavoro/settore	Descrizione Attività	N° personale	Mansione	Attrezzature Utilizzate
Comune dell'Aquila	OO.PP. L'Aquila	Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici;	4	Impiegato amministrativo	Videoterminali, Stampanti, Fotocopiatrici Auto aziendali
		Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici Sopralluoghi ed ispezione in cantiere		Operaio	
Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq)	Progetto ricostruzione	Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche.	15	Impiegato tecnico amministrativo	Videoterminali, Stampanti, Fotocopiatrici, Auto aziendali
		Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.			
USRA (L'Aquila)	Progetto ricostruzione	Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila.	9	Impiegato tecnico amministrativo	Videoterminali, Stampanti, Fotocopiatrici
Regione Abruzzo (sede di Pescara)	Progetto Ambiente	Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)	7	Impiegato tecnico amministrativo	Videoterminali, Stampanti, Fotocopiatrici
		Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.			

Sede – Unità operativa	Area di lavoro/settore	Descrizione Attività	N° personale	Mansione	Attrezzature Utilizzate
Regione Abruzzo (sede di Pescara)	Progetto dighe	Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.	4	Impiegato tecnico amministrativo	Videotermini, Stampanti, Fotocopiatrici, Auto aziendali
Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti)	Progetto supporto geni civili regionali -demanio	Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.	13	Impiegato tecnico amministrativo	Videotermini, Stampanti, Fotocopiatrici,
Regione Abruzzo (Sede di L'Aquila)	Progetto supporto Microzonazione sismica e CLE	Supporto tecnico/amministrativo all'Ufficio Rischio Sismico per le attività inerenti la Legge Regionale n.28/2011(Microzonazione sismica e CLE)	2	Impiegato tecnico amministrativo	Videotermini, Stampanti, Fotocopiatrici,
Regione Abruzzo (Sede L'Aquila)	Progetto a supporto delle istruttorie inerenti le attività di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e della Difesa Suolo	Supporto tecnico ed amministrativo inerenti pratiche SCI(PAI, PSDA,VIA) , Derivazioni Idriche, Progetto sul dissesto idrogeologico RENDIS	6	Impiegato tecnico amministrativo	Videotermini, Stampanti, Fotocopiatrici,

8. DESCRIZIONE METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI

Prima di eseguire i sopralluoghi nei posti di lavoro per la valutazione, sono stati consultati il RSPP, il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori, e i Preposti di Reparto, i quali hanno condiviso i criteri di valutazione utilizzati per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

E' stata garantita, con interviste ai lavoratori, l'identificazione dei pericoli non soltanto in base ai principi noti, ma anche in base conoscenza effettiva delle condizioni di lavoro, in cui possono essere presenti delle situazioni avverse o anomale che non potevano essere previste in seguito ad un sopralluogo per quanto curato.

Dato che non vi sono norme riconosciute riguardo ai modi per l'esecuzione delle valutazioni dei rischi, abbiamo seguito un'integrazione tra:

- la metodologia proposta dalla V Direzione Generale della CEE;
- le linee guida per l'applicazione del D. Lgs 81/08 e s.m.i..
- Inail – Linee guida;

Nella fase preparatoria del documento, si è tenuto conto di due principi fondamentali:

- Effettuare la valutazione in modo da garantire che si considerano solo i rischi e i pericoli degni di nota;
- Identificare il rischio, valutando e studiando la possibilità di eliminarlo in base all'esistenza o meno di un principio di causalità.

Si è proceduto a suddividere, valutare e documentare i rischi in base ai seguenti gruppi distinti:

- a) rischi per la salute;
- b) rischi per la sicurezza;
- c) rischi trasversali;

sulla base dei fattori potenziali di rischio suggeriti dalle linee guida Cee.

Per la valutazione dei rischi sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- Osservazione dell'ambiente di lavoro;
- Identificazione ed esame dei compiti eseguiti sul posto di lavoro;
- Esame dei fattori interni ed esterni che possono avere effetti sul posto di lavoro (per es.: aspetti climatici per i lavoratori all'esterno);
- Esame di eventuali fattori organizzativi che possono interagire con le attività svolte;
- Esame dell'organizzazione in vigore;
- Valutazione dei potenziali fattori di rischio presenti;

Le osservazioni compiute sono state confrontate con i criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute, in base ai seguenti principi:

- 1) Ottemperanza delle norme legali;
- 2) Rispetto di norme e orientamenti pubblicati (per es.: norme tecniche nazionali, UNI – CEI ecc. codici di buona pratica, livelli d’esposizione professionale agli inquinanti secondo le norme ACGIH, norme delle associazioni professionali, orientamenti dei fabbricanti, ecc.);
- 3) Evitare i rischi;
- 4) Sostituire – ove possibile - ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno;
- 5) Combattere e/o eliminare i rischi alla fonte;
- 6) Limitare al massimo il numero di lavoratori che sono o che possono essere esposti al rischio;
- 7) Applicare preferibilmente provvedimenti e/o miglioramenti collettivi di protezione piuttosto che individuali;
- 8) Adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo della prevenzione;
- 9) Cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione continuo nel tempo.

Per valutare quando un rischio può essere considerato accettabile o meno, si è utilizzato un modello di buona pratica corrente che sarà esposto nelle sezioni successive.

La valutazione dei rischi è stata effettuata valutando i vari parametri a partire dalla organizzazione del lavoro fino a considerare e valutare le singole fasi lavorative:

<i>Strumenti utilizzati</i>	<i>Azioni/fasi</i>
Organigramma e mansionario aziendale	Individuazione dei soggetti esposti e responsabilità
Sopralluogo in ogni locale di lavoro Sopralluoghi specifici e dettagliati su ogni posto di lavoro sia presidiato, non presidiato e/o occasionale	Verifica delle attività svolte Stima del rischio presente Verifica delle misure di prevenzione presenti Interviste agli addetti
Documentazione esistente sul posto di lavoro	Verifica sui posti di lavoro e negli uffici tecnici.
Analisi degli infortuni degli ultimi 3 anni	Analisi degli infortuni registrati

E' stata svolta un'indagine su quei eventuali gruppi di lavoratori che, indipendentemente dalla mansione svolta, si possono ritenere potenzialmente esposti a rischi particolari come da art.28 comma 1.

Sono stati inseriti in tali gruppi:

- Le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento;
- I lavoratori che effettuano lavoro notturno;
- I lavoratori temporanei (interinali);
- I lavoratori stagisti o tirocinanti;
- I lavoratori giovani (lavoro minorile);
- I lavoratori stranieri (CEE o extra CEE);
- Lavoratori portatori di handicap;
- Lavoratori esposti a rischi particolari stress lavoro-correlato;
- Categorie protette;

Esito dell' indagine:

Le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento - attualmente non sono presenti.

I lavoratori che effettuano lavoro notturno - attualmente non sono presenti

I lavoratori temporanei (interinali) - attualmente sono presenti.

I lavoratori stagisti o tirocinanti - attualmente non sono presenti.

I lavoratori giovani (lavoro minorile) - attualmente non sono presenti.

I lavoratori stranieri (CEE o extra CEE) - attualmente non sono presenti lavoratori stranieri.

Lavoratori portatori di handicap - attualmente sono presenti

Lavoratori esposti a ottobre rischi particolari: stress lavoro-correlato

L'accordo europeo sullo stress sul lavoro - 8 ottobre 2004, siglato da: CES - sindacato Europeo, UNICE - confindustria Europea, UEAPME - associazione europea artigianato e PMI, CEEP - associazione europea delle imprese partecipate dal pubblico e di interesse economico generale, può essere un importante aiuto nella valutazione dei rischi dei lavoratori esposti a stress da lavoro.

Tale accordo stabilisce:

Descrizione dello stress e dello stress da lavoro

L'accordo descrive lo stress come uno stato, che si accompagna a malessere e disfunzioni fisiche, psicologiche o sociali ed che consegue dal fatto che le persone non si sentono in grado di superare i gap rispetto alle richieste o alle attese nei loro confronti.

Individua i potenziali indicatori di stress da lavoro.

I principali indicatori della presenza di stress da lavoro possono essere:

- alto assenteismo;
- elevata rotazione del personale;
- conflitti interpersonali;
- lamentele frequenti da parte dei lavoratori.
- Responsabilità dei datori di lavoro e dei lavoratori
- In base alla direttiva quadro 89/391, tutti i datori di lavoro sono obbligati a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, questo dovere riguarda anche i problemi di stress da lavoro in quanto costituiscono un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori
- Prevenire, eliminare o ridurre i problemi di stress da lavoro
- Per prevenire, eliminare o ridurre i problemi di stress da lavoro, si può ricorrere a misure collettive, individuali o entrambe contemporaneamente.

Queste misure possono essere:

- Misure di gestione e di comunicazione in grado di chiarire gli obiettivi aziendali e il ruolo di ciascun lavoratore;
- Assicurare un sostegno adeguato da parte della direzione ai singoli individui e ai team di lavoro;
- Migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro;
- Formazione dei dirigenti e dei lavoratori per migliorare la loro consapevolezza e la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo, e/o per adattarsi al cambiamento;
- Informazione e consultazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti, in conformità alla legislazione europea e nazionale, ai contratti collettivi ed alle prassi

Tenendo in considerazione quanto sopra riportato, si afferma che, ad oggi, non ci sono segnalazioni a riguardo da parte dei lavoratori e dei loro rappresentanti, né informazioni a riguardo del Medico Competente.

La rielaborazione del documento di Valutazione del Rischio sarà effettuata in occasione di:

- a) *modifiche del lay-out;*
- b) *acquisto di nuovi impianti o macchine;*
- c) *utilizzo di nuove sostanze chimiche;*
- d) *esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici;*
- e) *trasferimento in altra sede dell'attività;*
- f) *infortunio sul lavoro significativi.*

9. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI PER SICUREZZA E SALUTE

Per chiarire meglio i criteri adottati è stata predisposta una tabella, che in modo sintetico riporta le misure di tutela richieste dal D. Lgs 81/2008 e le rispettive iniziative di miglioramento.

<i>Regole imposte</i>	<i>Iniziative previste</i>
Eliminazione dei rischi e loro riduzione al minimo.	Verifica della fattibilità tecnologica.
Programmazione della prevenzione.	Organizzazione del servizio sicurezza e nomina del RSPP.
Rispetto dei principi ergonomici nella concezione di: posti di lavoro, attrezzature, metodi di lavoro.	Benessere psicofisico, attenuazione del lavoro monotono e ripetitivo, sistemazione del lay-out e dei passaggi, sistema di manutenzione preventiva e periodica.
Sostituzione di ciò che è pericoloso (sostanze e preparati). Riduzione dei rischi alla fonte Limitazione degli esposti al rischio	Procedure di acquisizione per sostanze e macchinari. Procedure specifiche per la limitazione e riduzione dei rischi.
Controllo medico in funzione dei rischi. Allontanamento dall'esposizione al rischio per motivi di salute.	Nomina del Medico Competente e suo coinvolgimento per la prevenzione dei rischi per la salute.
Misure di prevenzione e di igiene: - tecniche; organizzative; procedurali.	Organizzazione del sistema di sicurezza con metodi simili a quelli previsti dai sistemi di qualità.
Misure di protezione collettive e individuali.	Individuazione ed attivazione di possibili misure di prevenzione.
Misure da adottare in caso di emergenza: - pronto soccorso; - antincendio; - evacuazione.	Designazione della squadra di emergenza, pronto soccorso, antincendio, formazione delle stesse e attivazione di procedure di evacuazione.
Segnaletica di sicurezza: - orizzontale e verticale.	Miglioramento della segnaletica, e relativa formazione ed informazione dei lavoratori.
Manutenzione: - ambienti, impianti, macchine e dispositivi di sicurezza. Pulizia: locali, attrezzature e macchine.	Instaurazione di specifiche procedure di gestione e manutenzione, accompagnate da adeguata formazione.
Consultazione e partecipazione.	Coinvolgimento e partecipazione attiva dei lavoratori anche tramite i loro rappresentanti alla gestione della salute e sicurezza.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Modello utilizzato (D.lgs. 81/08 art. 28 comma a)

I rischi per la sicurezza, o rischi di natura antinfortunistica, sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero i danni o le menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di varia natura (meccanica, elettrica, chimica, termica ecc.).

Le cause di tali rischi sono da ricercare, almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti: l'ambiente di lavoro, le macchine e/o le apparecchiature utilizzate, le modalità operative, l'organizzazione del lavoro, ecc.

Il conseguente **potenziale IR** (INDICE di RISCHIO) è stato calcolato prendendo in considerazione gli indici della *probabilità (P)* e della *gravità del danno(D)*:

$$\mathbf{IR = P \times D}$$

Assegnazione dell'indice di probabilità (P)

Per assegnare, ad ogni singola attività valutata, un attendibile indice di probabilità di accadimento dell'evento dannoso, sono state osservate le relative modalità operative e si è tenuto conto de:

- a) *L'organizzazione del lavoro;*
- b) *L'esperienza/la professionalità dell'addetto alla mansione specifica;*
- c) *La verifica del livello di sicurezza delle macchine/attrezzature;*
- d) *L'ergonomia della postazione di lavoro;*
- e) *L'adozione di attrezzature e/o misure specifiche di sicurezza;*
- f) *La durata prevista della lavorazione e la sua frequenza;*
- g) *Disponibilità/consultabilità del libretto di uso e manutenzione dell'attrezzatura;*
- h) *La formazione e l'informazione specifica ricevuta dagli addetti;*
- i) *La presenza di specifiche procedure di sicurezza;*
- j) *La dotazione ed il corretto uso di DPI idonei;*
- k) *L'analisi del registro degli infortuni;*
- l) *Protezione contro le cadute nel vuoto in prossimità del posto di lavoro;*
- m) *La presenza di segnaletica di sicurezza orizzontale e verticale;*
- n) *La presenza di idonea cartellonistica di sicurezza;*

N.B.: Nelle schede seguenti riferite alla "VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA" il valore di PROBABILITA' è stato assegnato tenuto conto del rispetto da parte degli operatori degli interventi prevenzionistici INDIVIDUATI ED INTRODOTTI DALL'AZIENDA.

La seguente tabella assegna una corrispondenza tra la probabilità di accadimento del danno ed il suo indice:

Valore	Livello	Definizione/criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</i> - <i>Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili</i> - <i>Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore.</i>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.</i> - <i>E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</i> - <i>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa.</i>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.</i> - <i>Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</i> - <i>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</i>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</i> - <i>Non sono noti episodi già verificatisi</i> - <i>Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</i>

Premesso che per l'evidenza delle non conformità evidenziate è stato preso a riferimento quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 riguardante le "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro", per assegnare, ad ogni singola non conformità valutata, un attendibile indice di probabilità di accadimento dell'evento dannoso, sono state osservate le modalità operative degli addetti alle macchine e/o agli impianti e si è tenuto conto – soggettivamente - che:

- *la presenza degli addetti sugli impianti è costante durante il turno lavorativo;*
- *è possibile che gli addetti debbano intervenire con urgenza sugli impianti in caso di anomalie varie degli impianti stessi o dei materiali durante il processo produttivo (inceppamenti, malfunzionamenti, regolazioni o altro);*
- *alcuni interventi sulle macchine devono essere fatti celermente;*
- *alcuni tipi di interventi sulle macchine devono essere fatti in condizioni (eventuali) di disagio (parti strette, o basse o di difficile accesso) con necessità di doversi appoggiare alle macchine e/o gli impianti;*
- *l'eccessiva "conoscenza/confidenza" con gli impianti stessi possono costituire di per sé un elemento di rischio non considerato;*

Inoltre si è tenuto conto di altri fattori estremamente variabili quali: le abitudini lavorative del lavoratore, gli atteggiamenti "viziati" assunti spontaneamente dal lavoratore, la presa di decisioni autonome da parte dello stesso, ed il rispetto o meno delle procedure e delle regole atte a prevenire gli infortuni.

Assegnazione dell'indice di danno (D)

La seguente tabella mette in relazione l'indice di danno con la presunta stima della gravità del possibile danno atteso:

Valore	Livello	Definizione/criteri
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile

La formula (vedi Fig. 1) è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo di Fig. 2 avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi .

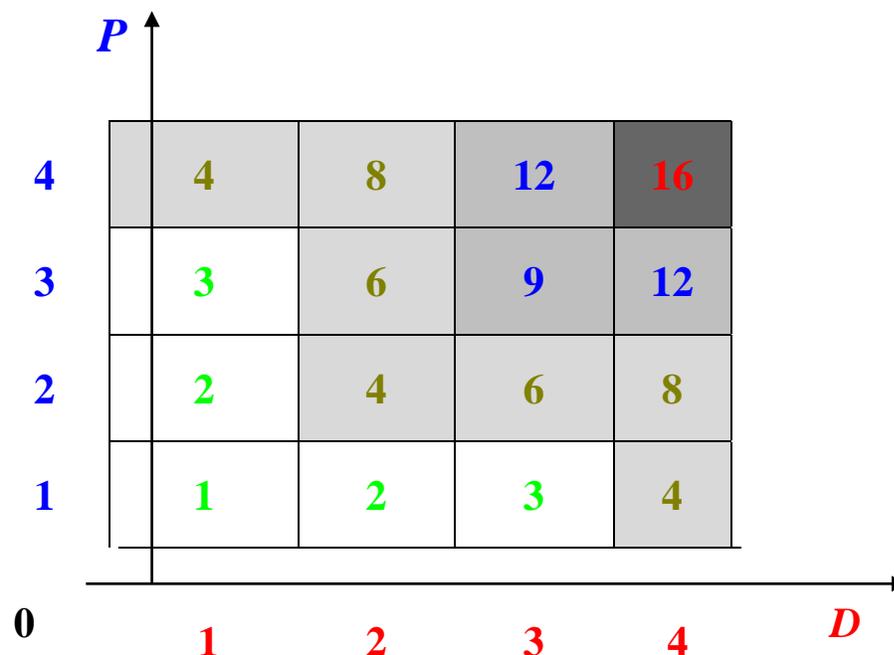


Fig. 2 : Esempio di matrice dell' Indice di Rischio

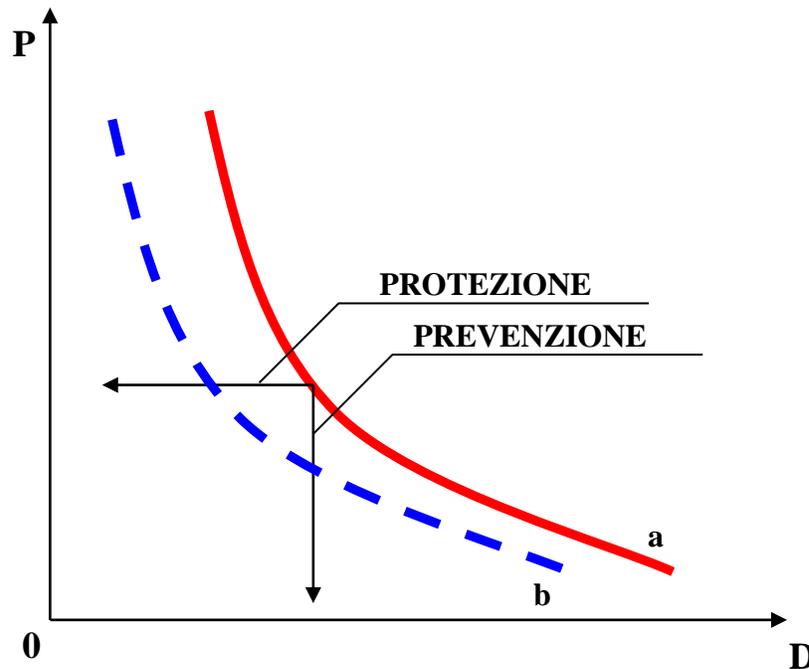
I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile) con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi (vedi Tabella A):

Tabella A

<i>IR = P X D</i>	Priorità	<i>Azioni</i>
1 – 2 – 3	4 Bassa	<i>Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione</i>
4 – 6 – 8	3 Media	<i>Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve e medio termine</i>
9 – 12	2 Elevata	<i>Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza</i>
16	1 Molto elevata	<i>Azioni correttive indilazionabili</i>

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO → IR = P X D



IR = INDICE DI RISCHIO

P = PROBABILITÀ

D = DANNO

La prevenzione opera principalmente sulla **PROBABILITÀ**

La protezione opera principalmente sul **DANNO**

a = situazione al momento considerato

b = trend migliorativo atteso a seguito degli interventi

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E' QUELLO DI PERMETTERE DI INDIVIDUARE LE ATTIVITA' O MANSIONI LAVORATIVE CON POTENZIALI RISCHI ELEVATI (**AREA RISCHIO NON ACCETTABILE**) PER INTERVENIRE IN MANIERA *TECNICA, FORMATIVA, ORGANIZZATIVA* AL FINE DI RIDURRE L' ENTITA' DEL DANNO ATTESO - STIMATO ENTRO VALORI OGGETTIVAMENTE CONSIDERATI ACCETTABILI (**AREA RISCHIO ACCETTABILE**)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA SALUTE DEI LAVORATORI

Modello utilizzato

Per valutare il rischio per la salute dei lavoratori viene considerato se i pericoli derivanti dalle attività svolte comportano un rischio rilevante o irrilevante per i lavoratori.

Questo modalità è stata adottata rispettando il D.lgs. 81/08 art.28 comma a):

Il documento della valutazione dei rischi deve contenere: una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con i criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l'idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione.

QUADRO DEI FATTORI POTENZIALI DI RISCHIO INDIVIDUATI NELLE FASI DI LAVORO E MANSIONI

SICUREZZA

<i>Rischi</i>	<i>Mansione</i>		
	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	IMPIEGATO TECNICO	OPERAIO
Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro		X	
Rischi meccanici			X
Rischi da mezzi, vetture		X	X
Rischi elettrici	X	X	X
Rischi da caduta di oggetti	X	X	X
Rischi da lavori in quota			
Rischi da fluidi in pressione			
Rischi di ustione chimica o termica			
Rischi da mezzi in movimento			X
Rischi di incendio	X	X	X
Rischi uso attrezzatura	X	X	X
Rischi di atmosfere esplosive			
Rischi da blackout elettrico	X	X	

SALUTE

<i>Rischi</i>	<i>Mansione</i>		
	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	IMPIEGATO TECNICO	OPERAI
Rischi di esposizione ad agenti chimici			
Rischi di esposizione da agenti cancerogeni/mutageni			
Rischi di esposizione da agenti biologici			
Ventilazione/ Microclima Climatizzazione/	X	X	
Rischi da esposizione a rumore			X
Rischi da esposizione a vibrazioni			X
Rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti			
Rischi da esposizione a radiazioni ottiche/laser			
Rischi da illuminazione	X	X	
Rischi da movimentazione manuale dei carichi			X
Rischi da utilizzo di VDT	X	X	
Rischi da alcol			
Rischi da tossicodipendenza			
Rischi da lavoro notturno			
Rischi da sovraccarico biomeccanico			
Rischi da esposizione a campi EM			
Rischi ergonomici/posturali	X	X	X
Rischi da presenza di amianto			
Rischi da presenza di radon			
Rischi di rilascio di sostanze pericolose			
Rischi per Lav. gestanti	X	X	

INDICE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE

Schede di valutazione	Sede – Unità operativa	Area di lavoro/settore	Descrizione Attività	Mansione
Scheda n°1	Sede Legale	Amministrazione	Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici	Impiegato Amministrativo
Scheda n°2	Comune dell'Aquila	Progetto ricostruzione	Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.	Impiegato tecnico amministrativo
Scheda n°3	Comune dell'Aquila	Supercoordinamento sicurezza cantieri	Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila	Impiegato tecnico amministrativo
Scheda n°4	Comune dell'Aquila	Assistenza alla popolazione	Supporto tecnico-amministrativo, Redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.	Impiegato tecnico amministrativo
Scheda n°5	Comune dell'Aquila	OO.PP. L'Aquila	Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione in cantiere	Impiegato tecnico amministrativo
Scheda n°6	Comune dell'Aquila	OO.PP. L'Aquila	Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica	Operaio

Schede di valutazione	Sede – Unità operativa	Area di lavoro/settore	Descrizione Attività	Mansione
Scheda n°7	Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq)	Progetto ricostruzione	Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.	Impiegato tecnico amministrativo
Scheda n°8	USRA (L'Aquila)	Progetto ricostruzione	Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.	Impiegato tecnico amministrativo
Scheda n°9	Regione Abruzzo (sede di Pescara)	Progetto Ambiente	Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR) Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.	Impiegato tecnico amministrativo
Scheda n°10	Regione Abruzzo (sede di Pescara)	Progetto dighe	Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.	Impiegato tecnico amministrativo
Scheda n°11	Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti)	Progetto supporto geni civili regionali -demanio	Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.	Impiegato tecnico amministrativo

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
 Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
 CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
 Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo					
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>I luoghi di lavoro sono stabili e posseggono una solidità che corrisponde al tipo di impiego e alle caratteristiche ambientali e tali requisiti sono garantiti dalle manutenzioni</p> <p>I limiti di altezza sono quelli individuati dalla normativa urbanistica locale vigente, e lo spazio destinato al lavoratore è tale da consentirgli il normale movimento in relazione al lavoro da compiere.</p>	<p>I pavimenti, gli infissi, le pareti, soffitti, le scalinate, presenti all'interno dei luoghi di lavoro, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>In corrispondenza dei pianerottoli della scala e anche sui singoli gradini va evitata la presenza di oggetti ingombranti quali fioriere, piante ornamentali, mobilio ecc.</p> <p>Le attrezzature presenti all'interno dei luoghi di lavoro, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo					
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Gli attrezzi manuali taglienti, appuntiti, si trovano in buono stato di manutenzione.</p> <p>Tutti gli arredi rispecchiano quanto disposto dalla normativa, gli angoli smussati e risultano in buono stato di manutenzione.</p> <p>Gli spigoli vivi ed ostacoli degli ambienti e degli arredi risultano protetti.</p> <p>Gli spazi comuni, i corridoi hanno una larghezza e dimensioni adeguate in rapporto ai flussi di transito del personale addetto.</p>	<p>Per le apparecchiature informatiche e da ufficio sono disponibili le istruzioni di uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato.</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..</p> <p>Archivio: le scaffalature utilizzate come immagazzinamento del materiale sono fissate a parete e comunque poste in modo stabile, si ricorda di non sovraccaricarle ed evitare possibili cadute del materiale dall'alto.</p> <p>I materiali minuti sono adeguatamente conservati in scatole e contenitori.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>In corrispondenza dei pianerottoli della scala e anche sui singoli gradini va evitata la presenza di oggetti ingombranti quali fioriere, piante ornamentali, mobilio ecc.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo					
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>I pavimenti sono fissi, stabili, antiscivolo e esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi. Utilizzare segnali di avvertimento e/o di sicurezza in caso di pavimento bagnato ogni qual volta sia presente il personale.</p> <p>La scala interna presenta parapetto e corrimano adeguati, i gradini sono dotati di striscioline antiscivolo.</p> <p>Gli spazi comuni, i corridoi hanno una larghezza e dimensioni adeguate in rapporto ai flussi di transito di bambini, personale addetto e visitatori.</p> <p>Le pavimentazioni interne, le scale presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori.</p>	<p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature, bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato.</p> <p>Va segnalata mediante apposita cartellonistica l'effettuazione di pulizie con liquidi detergenti che rendono il pavimento scivoloso, inoltre in caso di sversamento accidentale di liquidi e/o di perdite d'acqua interdire l'area ed adoperarsi per la bonifica.</p> <p>Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>In corrispondenza dei pianerottoli e anche sui singoli gradini va evitata la presenza di oggetti ingombranti quali fioriere, piante ornamentali, mobilio ecc.</p> <p>Va evitata l'applicazione di corsie o tappeti in quanto, se non ben fissati o con discontinuità, rappresentano possibilità di caduta diventando uno strato altamente scivoloso interposto tra suola della scarpa e pavimento.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo					
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE</p>	<p>Le scaffalature utilizzate come immagazzinamento del materiale sono fissate a parete e comunque poste in modo stabile, si ricorda di non sovraccargarle ed evitare possibili cadute del materiale dall'alto.</p> <p>I materiali minuti sono adeguatamente conservati in scatole e contenitori.</p> <p>Utilizzo di scale portatili conformi secondo la Uni En 131 e adeguate per la tipologia dell'intervento .</p>	<p>Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature.</p> <p>Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti.</p> <p>In corrispondenza dei pianerotoli e anche sui singoli gradini va evitata la presenza di oggetti ingombranti quali fioriere, piante ornamentali, mobilio ecc.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>
<p>NATURA TERMICA</p>	<p>USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI</p> <p>CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI</p>	<p>Non presenti</p>					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo					
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
ELETTRICO	CONTATTO INDIRECTO CONTATTO DIRETTO	<p>Presenza di dichiarazione di conformità in base al D.M. 37/08.</p> <p>I punti luce risultano integri, protetti e funzionanti.</p> <p>Le prese saldamente ancorate integre e funzionanti.</p> <p>Le luci di emergenza saldamente ancorate e funzionanti.</p> <p>Le scatole di derivazione integre e saldamente ancorate.</p> <p>L'equipaggiamento elettrico è correttamente identificato e serigrafato.</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p>	<p>Verifica periodica (quinquennale) dell'impianto di terra.</p> <p>Effettuare la manutenzione periodica degli impianti elettrici e annotarlo sul registro di sicurezza.</p> <p>Per le apparecchiature informatiche e da ufficio sono disponibili le istruzioni di uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo					N° Addetti: 4
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Le porte dei locali di lavoro sono per numero, dimensioni, posizione e materiali tali da consentire una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro.</p> <p>Le vie sono sgombre e consentono di raggiungere il più rapidamente possibile il luogo sicuro.</p> <p>Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle uscite sono adeguate alle dimensioni del posto di lavoro, alla sua ubicazione, alla sua destinazione d'uso, alle attrezzature presenti e al numero massimo di persone che possono essere presenti.</p> <p>Non presenti materiali particolarmente combustibili.</p> <p>Presenza di segnaletica di sicurezza, antincendio e di salvataggio, compreso il punto di raccolta nell'area esterna.</p> <p>Presenza del Piano di Emergenza ed Evacuazione con le relative procedure ed istruzioni.</p>	<p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Tutti i dispositivi di prevenzione e protezione antincendio, passivi ed attivi (mezzi estinguenti, uscite, sistema di allarme antincendio, l'illuminazione d'emergenza, ect.), devono essere verificati semestralmente e gli interventi devono essere riportati sul registro antincendio di sicurezza.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura)</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primi soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo					
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Presenza di dichiarazione di conformità in base al D.M. 37/08 dell'impianto termico.</p> <p>L'impianto termico è adeguato alla classificazione dei luoghi dove è installato, risponde alle norme UNI-CIGE</p>	<p>L'impianto termico deve essere sottoposto a verifica periodica e annotare sul registro di sicurezza i relativi interventi.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non accumulare rifiuti , carta o altro materiale combustibile che può essere facilmente incendiato (accidentalmente o deliberatamente).</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primo soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo					
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;	<p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo					
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	<p>I locali sono dotati di sufficiente luce naturale. In ogni caso, tutti i luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori.</p> <p>Le finestre, ove presenti, sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo dei locali.</p> <p>I luoghi di lavoro che espongono i lavoratori a rischi in caso di guasto dell'illuminazione artificiale sono dotati di sistemi di illuminazione d'emergenza adeguati alle necessità e tenuti in buone condizioni di pulizia ed efficienza.</p>	<p>I corpi di illuminazione artificiale sono tenuti costantemente in buone condizioni di pulizia ed efficienza ed assicurano una sufficiente visibilità nei locali.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	<p>Tutti gli interventi di manutenzione e verifica devono essere riportati su apposito registro di sicurezza.</p>	<p>Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori.</p>				3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo						
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici						N° Addetti: 4
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo che comunque non superano gli 80 dB, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore	La collocazione delle apparecchiature risultano in ambienti separati dalle postazioni di lavoro	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	VIBRAZIONI		Non presente					
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Non presente					
	CAMPI ELETTRICI		Non presente					
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	La temperatura dei locali è mantenuta adeguata alle esigenze dei lavoratori in relazione all'attività svolta. Il plesso risponde ai requisiti di sicurezza per la difesa dagli agenti atmosferici	Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Garantire una costante manutenzione dell'impianto termico e degli elementi radianti.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1		MANSIONE: Impiegato amministrativo							
Sede: Sede legale ed amministrativa		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici							
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					N° Addetti:4
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente						
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Vengono utilizzate scale idonee per raggiungere in sicurezza il materiale da movimentare posizionato nelle parti alte degli scaffali	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo		
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente						
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali Gli uffici, gli spazi comuni, i servizi igienici non presentano segni muffe e/ umidità Le superfici dei servizi igienici risultano impermeabili e facilmente sanabili.	Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei bambini e dei lavoratori. L'impianto di condizionamento è periodicamente sottoposto a controlli, manutenzione, sostituzione dei filtri, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori/lavoratrici	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1				MANSIONE: Impiegato amministrativo					
Sede: Sede legale ed amministrativa				DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici					N° Addetti:4
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche;</p> <p>Le condizioni microclimatiche risultano confortevoli e non sono presenti correnti d'aria.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°1				MANSIONE: Impiegato amministrativo				
Sede: Sede legale ed amministrativa				DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico, amministrativo e contabile; Pianificazione, strategie e controllo di servizi e progettazione; Gestione del personale; Gestione clienti/fornitori; Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici				
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		N° Addetti:4
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente					
	AMIANTO		Non presente					
RISCHI TRASVERSALI	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	STRESS PSICOSOCIAL E	LAVORATRICI MADRI	X	E vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009, con vivo apprezzamento delle parti pubbliche committenti. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 33
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentute;</p>	<p>Le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering Spa, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature se non espressamente autorizzati.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature di proprietà dell'ente committente.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>N° Addetti: 33</p> <p>STIMA RISCHIO IR = P X D</p> <p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 33
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>I veicoli aziendali risultano sottoposti a regolare controllo e manutenzione periodica</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenuite;</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Rispettare il codice stradale durante la guida e l'utilizzo delle cinture di sicurezza durante la circolazione del mezzo;;</p> <p>Evitare la disattenzione, atteggiamenti sbagliati quali l'utilizzo di cellulare personale durante la guida;</p> <p>I veicoli devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controllo soprattutto i dispositivi di sicurezza attivi e passivi;</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, utilizzare DPI ad alta visibilità .</p> <p>Nell'uso degli strumenti (es. topografico) posizionarsi al di fuori delle carreggiate</p> <p>Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli durante le loro manovre ed operazioni lavorative.</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat; Indumenti ad alta visibilità II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;</p>		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature , bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato .</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree di lavoro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>Non accedere nelle aree interessate alla pulizia, nelle postazioni di lavoro, nei corridoi e nelle aree comuni , durante le attività di lavaggio delle pavimentazioni.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>In zone con pericolo di caduta, deve essere eseguita una ricognizione preliminare;</p> <p>Non accedere nei luoghi di lavoro con presenza di postazioni di lavoro sopraelevate e/o di rischio cadute, se in assenza di protezioni (es. parapetti).</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree d'intervento siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi- missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.;</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO/PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE	Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Attività di missioni e sopralluoghi: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature. Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi ed apparecchiature di sollevamento, in prossimità di ponteggi e/o sotto aree di lavoro sopraelevate.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza			3 = 1 X 3
NATURA TERMICA	USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI	Non presenti					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA' : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	N° Addetti: 33 STIMA RISCHIO IR = P X D
ELETTTRICO	CONTATTO INDIRETTO CONTATTO DIRETTO	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentute;</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature ed apparecchiature risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p> <p>Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA' : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.						N° Addetti: 33
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D	
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Preso visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Preso visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primo soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA' : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 33
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termoelettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA' : : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 33
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	<p>Attività presso Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.						N° Addetti: 33
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D	
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione –informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 33
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo							
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA' : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.						N° Addetti: 33	
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				SORV. SAN.	
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI		
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Attività di missioni e sopralluoghi: In presenza di sorgenti rumorose utilizzo di otoprotettori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori EN 458/2016 II° Cat.		
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Nell'utilizzo dei veicoli esposizione breve e discontinua .	Effettuare la manutenzione del veicolo secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI			Non presente					
	CAMPI ELETTROMAGNETICI			Non presente					
	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI			Non presente					
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di protezione dal freddo invernale UNI EN 13688:2013 II Cat.		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione				DESCRIZIONE ATTIVITA' : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti:33
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente						
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Se viene effettuata la MMC: Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.		
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente						
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente			

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione				DESCRIZIONE ATTIVITA' : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti:33
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X	

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
 Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
 CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
 Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°2			MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Progetto ricostruzione			DESCRIZIONE ATTIVITA': : Attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici del Comune e della Provincia dell'Aquila nell'iter procedurale delle attività relative alle pratiche di liquidazione e di istruttoria per i lavori di ricostruzione post-sisma 2009. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.						N° Addetti:33
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente						
	AMIANTO		Non presente						
RISCHI TRASVERSALI STRESS PSICOSOCIALE	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	LAVORATRICI MADRI	X		E vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner) E' vietato effettuare attività di missioni e sopralluoghi alle lavoratrici madri missioni in quanto andrebbero ad utilizzare i veicoli con rischio da esposizione a vibrazioni, colpi, urti all'addome. Incidenti stradali . (durante la gestazione e in determinati casi fino a 7 mesi dopo il parto (art. 7 D.Lgs. 151/01)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila;					
PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenuite;</p>	<p>Le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering Spa, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature se non espressamente autorizzati.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Ufficio;</p> <p>Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>N° Addetti: 3</p> <p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature di proprietà dell'ente committente.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	SCHIACCIAMENTO TAGLIO E SEZIONAMENTO IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO URTO – INVESTIMENTO PERFORAZIONE O PUNTURA PROIEZIONE DI TRUCIOLI STRISCIAMENTO O ABRASIONE	Attività di missioni e sopralluoghi: I veicoli aziendali risultano sottoposti a regolare controllo e manutenzione periodica Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentive; Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione. Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.	Attività di missioni e sopralluoghi: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Rispettare il codice stradale durante la guida e l'utilizzo delle cinture di sicurezza durante la circolazione del mezzo;; Evitare la disattenzione, atteggiamenti sbagliati quali l'utilizzo di cellulare personale durante la guida; I veicoli devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controllo soprattutto i dispositivi di sicurezza attivi e passivi; L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature. Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, utilizzare DPI ad alta visibilità . Nell'uso degli strumenti (es. topografico) posizionarsi al di fuori delle carreggiate Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli durante le loro manovre ed operazioni lavorative. Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza	Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat; Indumenti ad alta visibilità II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila						N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D	
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature , bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato .</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree di lavoro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>Non accedere nelle aree interessate alla pulizia, nelle postazioni di lavoro, nei corridoi e nelle aree comuni , durante le attività di lavaggio delle pavimentazioni.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>In zone con pericolo di caduta, deve essere eseguita una ricognizione preliminare;</p> <p>Non accedere nei luoghi di lavoro con presenza di postazioni di lavoro sopraelevate e/o di rischio cadute, se in assenza di protezioni (es. parapetti).</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree d'intervento siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.;</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE	Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Attività di missioni e sopralluoghi: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature. Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi ed apparecchiature di sollevamento, in prossimità di ponteggi e/o sotto aree di lavoro sopraelevate.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza			3 = 1 X 3
NATURA TERMICA	USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI	Non presenti					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
ELETTRICO	CONTATTO INDIRETTO CONTATTO DIRETTO	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manuteneute;</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature ed apparecchiature risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p> <p>Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Preso visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Preso visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primo soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	<p>Attività presso Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione –informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO/PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila						N° Addetti: 3
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Attività di missioni e sopralluoghi: In presenza di sorgenti rumorose utilizzo di otoprotettori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori EN 458/2016 II° Cat.	
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Nell'utilizzo dei veicoli esposizione breve e discontinua .	Effettuare la manutenzione del veicolo secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Non presente					
	CAMPI ELETTRICI		Non presente					
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di protezione dal freddo invernale UNI EN 13688:2013 II Cat.	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo				
SEDE : Comune dell'Aquila				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila; Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila				
PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri				N° Addetti:3				
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente					
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Se viene effettuata la MMC: Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.	
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente					
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3			MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila			DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila;					
PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri			Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila					
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°3			MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE : Comune dell'Aquila			DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dal Comune dell'Aquila;						
PROGETTO : Supercoordinamento sicurezza cantieri			Predisposizione di atti di autorizzazione all'accesso in zona rossa. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi nei cantieri della ricostruzione del comune dell'Aquila						
SALUTE			SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				N° Addetti:3
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente						
	AMIANTO		Non presente						
RISCHI TRASVERSALI STRESS PSICOSOCIALE	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	LAVORATRICI MADRI	X		E vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner) E' vietato effettuare attività di missioni e sopralluoghi alle lavoratrici madri missioni in quanto andrebbero ad utilizzare i veicoli con rischio da esposizione a vibrazioni, colpi, urti all'addome. Incidenti stradali . (durante la gestazione e in determinati casi fino a 7 mesi dopo il parto (art. 7 D.Lgs. 151/01)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 3
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenuite;</p>	<p>Le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering Spa, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature se non espressamente autorizzati.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	N° Addetti: 3 STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature di proprietà dell'ente committente.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>I veicoli aziendali risultano sottoposti a regolare controllo e manutenzione periodica</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentive;</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Rispettare il codice stradale durante la guida e l'utilizzo delle cinture di sicurezza durante la circolazione del mezzo;;</p> <p>Evitare la disattenzione, atteggiamenti sbagliati quali l'utilizzo di cellulare personale durante la guida;</p> <p>I veicoli devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controllo soprattutto i dispositivi di sicurezza attivi e passivi;</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, utilizzare DPI ad alta visibilità .</p> <p>Nell'uso degli strumenti (es. topografico) posizionarsi al di fuori delle carreggiate</p> <p>Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli durante le loro manovre ed operazioni lavorative.</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat; Indumenti ad alta visibilità II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;</p>		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature , bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato .</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree di lavoro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>Non accedere nelle aree interessate alla pulizia, nelle postazioni di lavoro, nei corridoi e nelle aree comuni , durante le attività di lavaggio delle pavimentazioni.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>In zone con pericolo di caduta, deve essere eseguita una ricognizione preliminare;</p> <p>Non accedere nei luoghi di lavoro con presenza di postazioni di lavoro sopraelevate e/o di rischio cadute, se in assenza di protezioni (es. parapetti).</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree d'intervento siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi- missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.;</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE	Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Attività di missioni e sopralluoghi: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature. Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi ed apparecchiature di sollevamento, in prossimità di ponteggi e/o sotto aree di lavoro sopraelevate.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza	Sopralluoghi-missioni: - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat;		3 = 1 X 3
NATURA TERMICA	USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI	Non presenti					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
ELETTRICO	CONTATTO INDIRETTO CONTATTO DIRETTO	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentive;</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature ed apparecchiature risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p> <p>Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonomia sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primo soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termoelettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	<p>Attività presso Ente:</p> <p>Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione –informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE : Comune dell'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.						
PROGETTO : Assistenza alla popolazione		N° Addetti: 3						
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				SORV. SAN.
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Attività di missioni e sopralluoghi: In presenza di sorgenti rumorose utilizzo di otoprotettori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori EN 458/2016 II° Cat.	
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Nell'utilizzo dei veicoli esposizione breve e discontinua .	Effettuare la manutenzione del veicolo secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Non presente					
	CAMPI ELETTRICI		Non presente					
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di protezione dal freddo invernale UNI EN 13688:2013 II Cat.	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : Assistenza alla popolazione				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti:3
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente						
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Se viene effettuata la MMC: Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.		
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente						
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente			

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.					N° Addetti:3
PROGETTO : Assistenza alla popolazione									
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X	

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
 Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
 CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
 Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°4				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo				
SEDE : Comune dell'Aquila				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo, redazione e gestione pratiche ed istruttorie per le attività progetto Case e Map e contributi per l'autonoma sistemazione. Trattata di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.				
PROGETTO : Assistenza alla popolazione				N° Addetti:3				
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente					
	AMIANTO		Non presente					
RISCHI TRASVERSALI STRESS PSICOSOCIALE	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	LAVORATRICI MADRI	X		E vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner) E' vietato effettuare attività di missioni e sopralluoghi alle lavoratrici madri missioni in quanto andrebbero ad utilizzare i veicoli con rischio da esposizione a vibrazioni, colpi, urti all'addome. Incidenti stradali . (durante la gestazione e in determinati casi fino a 7 mesi dopo il parto (art. 7 D.Lgs. 151/01)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 3
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenuite;</p>	<p>Le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering Spa, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature se non espressamente autorizzati.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.						N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D	
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature di proprietà dell'ente committente.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>I veicoli aziendali risultano sottoposti a regolare controllo e manutenzione periodica</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentute;</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Rispettare il codice stradale durante la guida e l'utilizzo delle cinture di sicurezza durante la circolazione del mezzo;;</p> <p>Evitare la disattenzione, atteggiamenti sbagliati quali l'utilizzo di cellulare personale durante la guida;</p> <p>I veicoli devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controllo soprattutto i dispositivi di sicurezza attivi e passivi;</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, utilizzare DPI ad alta visibilità .</p> <p>Nell'uso degli strumenti (es. topografico) posizionarsi al di fuori delle carreggiate</p> <p>Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli durante le loro manovre ed operazioni lavorative.</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat; Indumenti ad alta visibilità II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;</p>		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature , bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato .</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree di lavoro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>Non accedere nelle aree interessate alla pulizia, nelle postazioni di lavoro, nei corridoi e nelle aree comuni , durante le attività di lavaggio delle pavimentazioni.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>In zone con pericolo di caduta, deve essere eseguita una ricognizione preliminare;</p> <p>Non accedere nei luoghi di lavoro con presenza di postazioni di lavoro sopraelevate e/o di rischio cadute, se in assenza di protezioni (es. parapetti).</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree d'intervento siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi- missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.;</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE	Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Attività di missioni e sopralluoghi: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature. Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi ed apparecchiature di sollevamento, in prossimità di ponteggi e/o sotto aree di lavoro sopraelevate.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza	Sopralluoghi-missioni: - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat;		3 = 1 X 3
NATURA TERMICA	USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI	Non presenti					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
ELETTRICO	CONTATTO INDIRETTO CONTATTO DIRETTO	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manuteneute;</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature ed apparecchiature risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p> <p>Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Preso visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Preso visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primi soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termoelettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	<p>Attività presso Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione –informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti: 3
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.						
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				N° Addetti: 3
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Attività di missioni e sopralluoghi: In presenza di sorgenti rumorose utilizzo di otoprotettori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori EN 458/2016 II° Cat.	
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Nell'utilizzo dei veicoli esposizione breve e discontinua .	Effettuare la manutenzione del veicolo secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Non presente					
	CAMPI ELETTRICI		Non presente					
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di protezione dal freddo invernale UNI EN 13688:2013 II Cat.	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila				DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti:3
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente						
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Se viene effettuata la MMC: Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.		
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente						
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente			

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila				DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti:3
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X	

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°5				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila				DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività di ordine tecnico e contabile per i servizi di gestione della manutenzione delle opere pubbliche, dei cantieri, effettuazione di rilievi topografici; Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici; Sopralluoghi ed ispezione in cantiere.					N° Addetti:3
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente						
	AMIANTO		Non presente						
RISCHI TRASVERSALI STRESS PSICOSOCIALE	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	LAVORATRICI MADRI	X		E vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner) E' vietato effettuare attività di missioni e sopralluoghi alle lavoratrici madri missioni in quanto andrebbero ad utilizzare i veicoli con rischio da esposizione a vibrazioni, colpi, urti all'addome. Incidenti stradali . (durante la gestazione e in determinati casi fino a 7 mesi dopo il parto (art. 7 D.Lgs. 151/01)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	SCHIACCIAMENTO (mezzi e veicoli)	<p>I veicoli e mezzi di lavoro compreso gli accessori, presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>I mezzi e veicoli di lavoro vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Sistemi di frenata efficienti.</p> <p>Presenza di dispositivi di segnalazione ottici-acustici;</p> <p>I mezzi e veicoli di lavoro presentano abitacoli cabinati o sistemi di trattenuta (cinture di sicurezza) per il conducente.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>L'impiego delle attrezzature e mezzi di lavoro è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali mezzi.</p> <p>Fare attenzione durante il lavoro con le macchine operatrici, in presenza di fossati, dislivelli e terreni sconnessi.</p> <p>Il personale addetto e/o estraneo alle lavorazioni, non deve trovarsi nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli.</p> <p>È fatto assoluto divieto di manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione ai mezzi e veicoli di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso dei veicoli e mezzi di lavoro: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza, compreso i dispositivi ottici-acustici.</p> <p>Rispetto della velocità e della portata durante le operazioni di movimentazione., in funzione degli ambienti interessate alle lavorazioni .</p> <p>Verificare costantemente il mantenimento degli spazi di manovra in rapporto ai mezzi presenti per la movimentazione, al loro ingombro, al loro raggio d'azione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p> <p>Indumenti alta visibilità EN ISO 20471:2013</p>	X	4= 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	SCHIACCIAMENTO (attrezzature portatili)	<p>Le attrezzature di lavoro compreso gli accessori , presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>Le attrezzature vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Presenza di segnaletica su bordo delle attrezzature.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali mezzi.</p> <p>Fare attenzione durante il lavoro con le macchine operatrici, in presenza di fossati, dislivelli e terreni sconnessi.</p> <p>Il personale addetto e/o estraneo alle lavorazioni, non deve trovarsi nel raggio d'azione delle attrezzature.</p> <p>È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza, compreso i dispositivi ottici-acustici.</p> <p>Rispetto della velocità e della portata durante le operazioni di movimentazione, in funzione degli ambienti interessate alle lavorazioni .</p> <p>Verificare costantemente il mantenimento degli spazi di manovra in rapporto alle attrezzature presenti per la movimentazione, al loro ingombro, al loro raggio d'azione.</p> <p>Utilizzo dei DPI per arti inferiori e superiori.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p> <p>Indumenti alta visibilità EN ISO 20471:2013</p>		4= 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADESTRAMENTO PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	SCHIACCIAMENTO (arti superiori ed inferiori) Movimentazione manuale dei materiali	Presenza di carriole , carrelli a ruote manuali	Per il prelievo del materiale per quanto possibile deve avvenire con l'utilizzo di mezzi di movimentazione. Utilizzo dei DPI per arti inferiori e superiori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat. Guanti antitaglio EN 388 II° Cat. Indumenti alta visibilità EN ISO 20471:2013		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	URTO/ INVESTIMENTO (mezzi e veicoli)	<p>I veicoli e mezzi di lavoro compreso gli accessori, presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>I mezzi e veicoli di lavoro vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Sistemi di frenata efficienti. Presenza di dispositivi di segnalazione ottici-acustici;</p> <p>Presenza di segnaletica di sicurezza su bordo dei mezzi e veicoli di lavoro.</p> <p>I mezzi e veicoli di lavoro presentano abitacoli cabinati o sistemi di trattenuta (cinture di sicurezza) per il conducente.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Il personale addetto e/o estraneo alle lavorazioni, non deve trovarsi nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli.</p> <p>Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, delimitare e segnalare le aree d'intervento.</p> <p>È fatto assoluto divieto di manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione ai mezzi e veicoli di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso dei veicoli e mezzi di lavoro: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza, compreso i dispositivi ottici-acustici.</p> <p>Rispetto della velocità e della portata durante le operazioni di movimentazione., in funzione degli ambienti interessate alle lavorazioni.</p> <p>Verificare costantemente il mantenimento degli spazi di manovra in rapporto ai mezzi presenti per la movimentazione, al loro ingombro, al loro raggio d'azione.</p> <p>Utilizzo dei DPI per arti inferiori e superiori.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p> <p>Indumenti alta visibilità EN ISO 20471:2013</p>	X	4= 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	URTO/ INVESTIMENTO (attrezzature)	<p>Le attrezzature di lavoro compreso gli accessori , presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>Le attrezzature vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Presenza di segnaletica su bordo delle attrezzature.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Il personale addetto e/o estraneo alle lavorazioni, non deve trovarsi nel raggio d'azione delle attrezzature.</p> <p>È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro.</p> <p>Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, delimitare e segnalare le aree d'intervento.</p> <p>Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza, compreso i dispositivi ottici-acustici.</p> <p>Rispetto della velocità e della portata durante le operazioni di movimentazione, in funzione degli ambienti interessate alle lavorazioni .</p> <p>Verificare costantemente il mantenimento degli spazi di manovra in rapporto alle attrezzature presenti per la movimentazione, al loro ingombro, al loro raggio d'azione.</p> <p>Utilizzo dei DPI per arti inferiori e superiori.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p> <p>Indumenti alta visibilità EN ISO 20471:2013</p>		4= 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE/CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	RIBALTAMENTO (mezzi e veicoli)	<p>I veicoli e mezzi di lavoro compreso gli accessori, presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>Presenza di adeguati dispositivi di protezione in caso di ribaltamento (cabina).</p> <p>I mezzi e veicoli di lavoro vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Sistemi di frenata efficienti.</p> <p>Presenza di dispositivi di segnalazione ottici-acustici;</p> <p>Presenza di segnaletica di sicurezza su bordo dei mezzi e veicoli di lavoro.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione, nonché dello sbraccio e portata massima.</p> <p>Fare attenzione durante il lavoro con le macchine operatrici, in presenza di fossati, dislivelli e terreni sconnessi.</p> <p>Il personale addetto e/o estraneo alle lavorazioni, non deve trovarsi nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli.</p> <p>È fatto assoluto divieto di manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione ai mezzi e veicoli di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso dei veicoli e mezzi di lavoro: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza, compreso i dispositivi ottici-acustici.</p> <p>Rispetto della velocità e della portata durante le operazioni di movimentazione., in funzione degli ambienti interessate alle lavorazioni.</p> <p>Verificare costantemente il mantenimento degli spazi di manovra in rapporto ai mezzi presenti per la movimentazione, al loro ingombro, al loro raggio d'azione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p> <p>Indumenti alta visibilità EN ISO 20471:2013</p>	X	4= 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	RIBALTAMENTO (attrezzature)	<p>Le attrezzature di lavoro comprese gli accessori , presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>Presenza di adeguati dispositivi di protezione in caso di ribaltamento (cabina).</p> <p>Le attrezzature vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Presenza di segnaletica su bordo delle attrezzature.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione, nonché dello sbraccio e portata massima.</p> <p>Fare attenzione durante il lavoro con le macchine operatrici, in presenza di fossati, dislivelli e terreni sconnessi.</p> <p>Il personale addetto e/o estraneo alle lavorazioni, non deve trovarsi nel raggio d'azione delle attrezzature.</p> <p>È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza, compreso i dispositivi ottici-acustici.</p> <p>Rispetto della velocità e della portata durante le operazioni di movimentazione, in funzione degli ambienti interessate alle lavorazioni .</p> <p>Verificare costantemente il mantenimento degli spazi di manovra in rapporto alle attrezzature presenti per la movimentazione, al loro ingombro, al loro raggio d'azione.</p> <p>Utilizzo dei DPI per arti inferiori e superiori.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p> <p>Indumenti alta visibilità EN ISO 20471:2013</p>		4= 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	TAGLIO O SEZIONAMENTO	<p>Le attrezzature di lavoro compreso gli accessori, presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>Le attrezzature sono dotate di dispositivi di protezioni fisse, mobili e regolabili.</p> <p>Le attrezzature vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza.</p> <p>Utilizzo dei DPI</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO	<p>Le attrezzature di lavoro compreso gli accessori, presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>Le attrezzature sono dotate di dispositivi di protezioni fisse, mobili e regolabili.</p> <p>Le attrezzature vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza.</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di indumenti antimpigliamento e non svolazzanti</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	PERFORAZIONE O PUNTURA	<p>Le attrezzature di lavoro compreso gli accessori, presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>Le attrezzature sono dotate di dispositivi di protezioni fisse, mobili e regolabili.</p> <p>Le attrezzature vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza.</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	STRISCIAMENTO O ABRASIONE	<p>Le attrezzature di lavoro compreso gli accessori, presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>Le attrezzature sono dotate di dispositivi di protezioni fisse, mobili e regolabili.</p> <p>Le attrezzature vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza.</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
MECCANICO	PROIEZIONE DI MATERIALE	<p>Le attrezzature di lavoro compreso gli accessori, presentano la marcatura Ce, inoltre le stesse sono dotate di dichiarazione di conformità .</p> <p>Le attrezzature sono dotate di dispositivi di protezioni fisse, mobili e regolabili.</p> <p>Le attrezzature vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro .</p> <p>Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza.</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p> <p>Durante le attività con proiezione di materiale allontanare gli estranei dalle lavorazioni e mantenersi ad una adeguata distanza di sicurezza dai colleghi di lavoro.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p> <p>Occhiali di protezione EN 166 II° Cat</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO	<p>Utilizzo di scale portatili a norma (Norma UNI 131)</p> <p>Tutti i lavori da realizzare ad altezza superiore a 2 metri saranno realizzati utilizzando idonee opere provvisorie e piattaforme aeree semoventi.</p> <p>Le scale a mano per accessi in altezza sono consentite solo per altezze ridotte, per accessi occasionali e nel pieno rispetto di quanto disposto successivamente.</p> <p>Le attrezzature vengono sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto disposto dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Uso corretto di scale portatili (da vincolare, uso non troppo prolungato, operatore che non si deve sporgere eccessivamente).</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro.</p> <p>Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza.</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Effettuare i lavori temporanei in quota soltanto se le condizioni meteorologiche non mettono in pericolo la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>In caso di lavori in quota, riporre gli attrezzi in borse od altri contenitori idonei, in modo da evitarne la caduta accidentale a terra.</p> <p>Valutare il tipo di scala da impiegare in base al tipo di intervento da svolgere ed assicurarsi che la stessa sia integra nei suoi componenti</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p> <p>Indumenti alta visibilità EN ISO 20471:2013</p> <p>Elmetto di protezione EN 397 II° Cat</p>		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					N° Addetti: 1
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTE DI MATERIALE DALL'ALTO	<p>Nei lavori in quota, utilizzare sempre l'apposita borsa porta attrezzi;</p> <p>Non appoggiare cacciaviti, pinze, forbici o altri attrezzi in posizione di equilibrio instabile.</p>	<p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>L'area di movimentazione dei materiali con gli apparecchi di sollevamento, durante tali operazioni, dovrà essere interdetta a pedoni e a mezzi facendo ricorso a cavalletti e nastro colorato</p> <p>I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p> <p>Indumenti alta visibilità EN ISO 20471:2013</p> <p>Elmetto di protezione EN 397 II° Cat</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
ELETRICO	<p>CONTATTO INDIRETTO</p> <p>CONTATTO DIRETTO</p>	<p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature risultano essere integri e in buono stato di conservazione .</p> <p>Gli apparecchi elettrici sono dotati di un isolamento supplementare .</p> <p>Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti .</p>	<p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Occorre controllare che i cavi di alimentazione degli utensili e quelli usati per derivazioni provvisorie non abbiano parti logore nell'isolamento.</p> <p>Utilizzare sempre cavi elettrici che alimentano gli utensili e le attrezzature mobili (prolunga) con idonei rivestimenti atti a resistere anche all'usura meccanica;</p> <p>La struttura su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che comunque non ci siano impianti tecnologici attivi.</p> <p>Nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori entro grandi masse metalliche, non devono essere utilizzati attrezzature elettriche portatili a tensione superiore a 50 volt verso terra.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
NATURA TERMICA	USTIONI DA : CONTATTO CON SUPERFICI CALDE	Marmitte e i tubi di scarico risultano isolati e protetti dal contatto accidentale con le superfici calde.	È fatto assoluto divieto manomettere i dispositivi di sicurezza e di protezione in dotazione alle attrezzature di lavoro. Prima dell'uso delle attrezzature: verificare l'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat. Guanti di protezione da agenti chimici EN 374 II° Cat. Occhiali di protezione a gabbia EN 166 II° Cat. Maschera facciale di protezione EN 149 FFP2 III° Cat		3 = 1 X 3
	USTIONI DA : CONTATTO CON PRODOTTI CHIMICI	Presenza delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.	Attenersi alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati. Utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale. Non effettuare miscele dei prodotti chimici diversi onde evitare reazioni e formazioni di gas e vapori pericolosi. Non abbandonare contenitori di prodotti e materiali non identificabili nei luoghi di lavoro, all'interno degli abitacoli delle attrezzature, tutti i contenitori devono essere correttamente etichettati in modo da potere sempre riconoscerne il contenuto. Durante le attività con l'utilizzo dei prodotti chimici, è vietato mangiare, bere e fumare. Non lasciare sui luoghi e attrezzature di lavoro, bottiglie aperte e contenitori (in vetro o in plastica) con residui di soluzioni e/o solidi. Al termine delle attività rimuoverli prontamente.				

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONE	INCENDIO / ESPLOSIONI	<p>Presenza di mezzi estinguenti sui mezzi di trasporto.</p> <p>Presenza delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.</p>	<p>Attenersi alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati in merito alle indicazioni sull'utilizzo dei prodotti chimici infiammabili.</p> <p>Non fumare e non utilizzare attrezzature che emettono fiamme libere in aree a rischio incendio.</p> <p>Non conservare e/o lasciare incustoditi liquidi infiammabili vicino in aree con presenza di materiale combustibile, sotto i raggi solari e/o fonti di calore.</p> <p>Non effettuare miscele dei prodotti chimici diversi onde evitare reazioni pericolose.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di incendio: allarme, uso degli estintori, evacuazione.</p> <p>Procedere alla richiusura di tutti i recipienti che contengono le sostanze e preparati infiammabili;</p> <p>Non abbandonare contenitori di prodotti e materiali non identificabili nei luoghi di lavoro, all'interno degli abitacoli dei veicoli, tutti i contenitori devono essere correttamente etichettati in modo da potere sempre riconoscerne il contenuto</p>	<p>Formazione -informazione addetti antincendio D.M. 98.</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell'Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli di lavoro</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Indossare abiti chiari, per identificare facilmente le zecche e rimuoverle prima che possano arrivare alla cute.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione – informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione e con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6				MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila				DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Esposizione breve e discontinua I veicoli risultano cabinati	Utilizzo degli otoprotettori durante l'utilizzo delle attrezzature con motore a scoppio (si consigliano le cuffie). Non rimuovere i carter delle attrezzature con motore a scoppio. Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso ed effettuare frequenti manutenzioni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori En 352-1		
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Esposizione breve e discontinua. Presenza di macchinari con cabina ammortizzata in modo indipendente, sistemi ammortizzati applicati al sedile.	Effettuare la manutenzione secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	VIBRAZIONI (mano-braccio)		X vedi valutazione specifica	Esposizione breve e discontinua Utilizzo di attrezzi ergonomici	Scegliere all'atto dell'acquisto macchinari che producono il minor livello di vibrazioni possibili, di basso peso, dotati di materiale smorzante fra il manico ed il corpo dell'attrezzo o tra l'attrezzo e la mano. Effettuare frequenti manutenzioni rispetto a quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione. Utilizzo di guanti antivibranti che attenuino le vibrazioni trasmesse al sistema mano braccio	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Guanti antivibranti UNI EN ISO 10819		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6			MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila			DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
AGENTI FISICI	MICROCLIMA		X	Presenza di macchine ed attrezzature cabinate e dotate di impianto di condizionamento	Attività all'esterno caldo estivo: per evitare i danni da calore, programmare i lavori con maggior fatica fisica in orari con temperature più favorevoli, preferendo l'orario mattutino. Mettere a disposizione mezzi di protezione individuali quali un cappello a tesa larga e circolare per la protezione del capo e viso. Prevedere pause durante il turno lavorativo in un luogo il più possibile fresco o comunque in aree ombreggiate. Attività all'esterno freddo invernale : prevedere adeguati periodi di riposo per le lavorazioni più impegnative fisicamente. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di lavoro UNI EN 13688:2013 II Cat.	
	RADIAZIONI UV		X		Organizzare l'orario di lavoro, ove possibile, in maniera tale che durante le ore della giornata in cui gli UV sono più intensi si privilegino i compiti lavorativi che si svolgono all'ombra. Consumare i pasti e sostare durante le pause sempre in luoghi ombreggiati. Mettere a disposizione mezzi di protezione individuali quali un cappello a tesa larga e circolare per la protezione del capo e viso.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	CAMPI ELETTROMAGNETICI		Non presente					
	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI		Non presente					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6				MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila				DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (ingestione, inalazione, contatto)		X	<p>Esposizione breve e discontinua nell'utilizzo dei prodotti chimici</p> <p>Presenza delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attenersi alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati in merito alle indicazioni sull'utilizzo dei prodotti chimici.</p> <p>Non effettuare miscele dei prodotti chimici diversi onde evitare reazioni e formazioni di gas e vapori pericolosi.</p> <p>Attuare le procedure di emergenza in caso di contatto (ingestione, inalazione, contatto), tenere sempre a disposizione le schede di sicurezza.</p> <p>Non abbandonare contenitori dei prodotti chimici non identificabili nei luoghi di lavoro, tutti i contenitori devono essere correttamente etichettati in modo da potere sempre riconoscerne il contenuto.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell'Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Scarpe con suola antiperforazione con puntale rinforzato EN 345 II° Cat.</p> <p>Guanti di protezione da agenti chimici EN 374 II° Cat.</p> <p>Occhiali di protezione a gabbia EN 166 II° Cat.</p> <p>Maschera facciale di protezione EN 149 FFP2 II° Cat</p>		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6				MANSIONE: Operaio					
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila				DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.					N° Addetti: 1
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI BIOLOGICI		X	Presenza piano d'emergenza	Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno. Indossare calzature chiuse e alte sopra le caviglie, vestiti chiusi e atti a coprire tutto il corpo, di color chiaro. Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti. Utilizzo dei DPI. Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Scarpe con suola antiperforazione con puntale rinforzato EN 345 II° Cat. Indumenti protettivi UNI 9609 II° Cat		
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente						
	AMIANTO		Non presente						

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°6		MANSIONE: Operaio						
SEDE : Comune dell'Aquila PROGETTO : OO.PP. L'Aquila		DESCRIZIONE ATTIVITA': Delimitazione aree d'intervento di cantieri temporanei e mobili con la posa in opera di transennatura, recinzioni e segnaletica.						N° Addetti: 1
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				SORV. SAN.
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		X	Utilizzo di attrezzature a ruote manuali (carricole) per trasporto	Dove è possibile il lavoro deve essere svolto da più lavoratori contemporaneamente. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg . Ridurre il più possibile il peso dei carichi da sollevare e alzare un carico alla volta.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Scarpe con suola antiperforazione con puntale rinforzato EN 345 II° Cat. Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.	
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO/POSTAMENTO		X	Utilizzo di attrezzature a ruote manuali (carricole) per trasporto Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi.	Ridurre il più possibile il peso dei carichi da sollevare e alzare un carico alla volta. Dove è possibile il lavoro deve essere svolto da più lavoratori contemporaneamente. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Scarpe con suola antiperforazione con puntale rinforzato EN 345 II° Cat. Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.	
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente	Attività non ripetitive nella stesso arco della giornata lavorativa				

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.						N° Addetti: 15
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D	
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	SCHIACCIAMENTO TAGLIO E SEZIONAMENTO IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO URTO – INVESTIMENTO PERFORAZIONE O PUNTURA PROIEZIONE DI TRUCIOLI STRISCIAMENTO O ABRASIONE	Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering: Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento. Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE. Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e mantenute;	Le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering Spa, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione. Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature se non espressamente autorizzati. Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone . Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato. Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo		3 = 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 15
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature di proprietà dell'ente committente.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 15
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	SCHIACCIAMENTO TAGLIO E SEZIONAMENTO IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO URTO – INVESTIMENTO PERFORAZIONE O PUNTURA PROIEZIONE DI TRUCIOLI STRISCIAMENTO O ABRASIONE	Attività di missioni e sopralluoghi: I veicoli aziendali risultano sottoposti a regolare controllo e manutenzione periodica Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenute; Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione. Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.	Attività di missioni e sopralluoghi: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Rispettare il codice stradale durante la guida e l'utilizzo delle cinture di sicurezza durante la circolazione del mezzo;; Evitare la disattenzione, atteggiamenti sbagliati quali l'utilizzo di cellulare personale durante la guida; I veicoli devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controllo soprattutto i dispositivi di sicurezza attivi e passivi; L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature. Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, utilizzare DPI ad alta visibilità . Nell'uso degli strumenti (es. topografico) posizionarsi al di fuori delle carreggiate Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli durante le loro manovre ed operazioni lavorative. Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza	Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat; Indumenti ad alta visibilità II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 15
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature , bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato .</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree di lavoro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>Non accedere nelle aree interessate alla pulizia, nelle postazioni di lavoro, nei corridoi e nelle aree comuni , durante le attività di lavaggio delle pavimentazioni.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 15
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>In zone con pericolo di caduta, deve essere eseguita una ricognizione preliminare;</p> <p>Non accedere nei luoghi di lavoro con presenza di postazioni di lavoro sopraelevate e/o di rischio cadute, se in assenza di protezioni (es. parapetti).</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree d'intervento siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.;</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 15
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE	Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Attività di missioni e sopralluoghi: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature. Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi ed apparecchiature di sollevamento, in prossimità di ponteggi e/o sotto aree di lavoro sopraelevate.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza	Sopralluoghi-missioni: - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat;		3 = 1 X 3
NATURA TERMICA	USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI	Non presenti					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 15
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
ELETTRICO	CONTATTO INDIRECTO CONTATTO DIRETTO	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentute;</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature ed apparecchiature risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p> <p>Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li Aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.						N° Addetti: 15
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D	
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primi soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 15
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termoelettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 15
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	<p>Attività presso Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.						N° Addetti: 15
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D	
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione –informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 15
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 15
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Attività di missioni e sopralluoghi: In presenza di sorgenti rumorose utilizzo di otoprotettori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori EN 458/2016 II° Cat.		
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Nell'utilizzo dei veicoli esposizione breve e discontinua .	Effettuare la manutenzione del veicolo secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Non presente						
	CAMPI ELETTRICITÀ		Non presente						
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di protezione dal freddo invernale UNI EN 13688:2013 II Cat.		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li aq)				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti:15
PROGETTO : Progetto ricostruzione									
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente						
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Se viene effettuata la MMC: Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.		
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente						
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente			

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti:15
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°7		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: Regione Abruzzo - Genio Civile (sedi prov.li aq) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo alle varie sedi prov.li del Genio Civile della Regione per le attività di ordine tecnico e contabile legate al progetto della ricostruzione e per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.						
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente					
	AMIANTO		Non presente					
RISCHI TRASVERSALI STRESS PSICOSOCIALE	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	LAVORATRICI MADRI	X		E vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner) E' vietato effettuare attività di missioni e sopralluoghi alle lavoratrici madri missioni in quanto andrebbero ad utilizzare i veicoli con rischio da esposizione a vibrazioni, colpi, urti all'addome. Incidenti stradali . (durante la gestazione e in determinati casi fino a 7 mesi dopo il parto (art. 7 D.Lgs. 151/01)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X

N° Addetti:15

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 9
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenuite;</p>	<p>Le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering Spa, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature se non espressamente autorizzati.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	N° Addetti: 9 STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature di proprietà dell'ente committente.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>I veicoli aziendali risultano sottoposti a regolare controllo e manutenzione periodica</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentive;</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Rispettare il codice stradale durante la guida e l'utilizzo delle cinture di sicurezza durante la circolazione del mezzo;;</p> <p>Evitare la disattenzione, atteggiamenti sbagliati quali l'utilizzo di cellulare personale durante la guida;</p> <p>I veicoli devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controllo soprattutto i dispositivi di sicurezza attivi e passivi;</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, utilizzare DPI ad alta visibilità .</p> <p>Nell'uso degli strumenti (es. topografico) posizionarsi al di fuori delle carreggiate</p> <p>Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli durante le loro manovre ed operazioni lavorative.</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat; Indumenti ad alta visibilità II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;</p>		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature , bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato .</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree di lavoro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>Non accedere nelle aree interessate alla pulizia, nelle postazioni di lavoro, nei corridoi e nelle aree comuni , durante le attività di lavaggio delle pavimentazioni.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>In zone con pericolo di caduta, deve essere eseguita una ricognizione preliminare;</p> <p>Non accedere nei luoghi di lavoro con presenza di postazioni di lavoro sopraelevate e/o di rischio cadute, se in assenza di protezioni (es. parapetti).</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree d'intervento siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi- missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.;</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 9
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE	Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Attività di missioni e sopralluoghi: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature. Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi ed apparecchiature di sollevamento, in prossimità di ponteggi e/o sotto aree di lavoro sopraelevate.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza			3 = 1 X 3
NATURA TERMICA	USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI	Non presenti					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 9
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
ELETTRICO	CONTATTO INDIRECTO CONTATTO DIRETTO	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentive;</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature ed apparecchiature risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p> <p>Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primo soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 9
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termoelettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 9
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	<p>Attività presso Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 9
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECNICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione –informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 9
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO/PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: USRA (L'Aquila) PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.						
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				N° Addetti: 9
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Attività di missioni e sopralluoghi: In presenza di sorgenti rumorose utilizzo di otoprotettori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori EN 458/2016 II° Cat.	
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Nell'utilizzo dei veicoli esposizione breve e discontinua .	Effettuare la manutenzione del veicolo secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Non presente					
	CAMPI ELETTRICI		Non presente					
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di protezione dal freddo invernale UNI EN 13688:2013 II Cat.	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8			MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila)			DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
PROGETTO : Progetto ricostruzione			N° Addetti:9					
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente					
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Se viene effettuata la MMC: Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.	
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente					
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: USRA (L'Aquila)		PROGETTO : Progetto ricostruzione		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti:9
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X	

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
 Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
 CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
 Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°8				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo				
SEDE: USRA (L'Aquila)				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico-amministrativo alle attività della ricostruzione erogate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della città dell'Aquila. Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.				
PROGETTO : Progetto ricostruzione				N° Addetti:9				
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente					
	AMIANTO		Non presente					
RISCHI TRASVERSALI STRESS PSICOSOCIALE	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	LAVORATRICI MADRI	X		E' vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner) E' vietato effettuare attività di missioni e sopralluoghi alle lavoratrici madri missioni in quanto andrebbero ad utilizzare i veicoli con rischio da esposizione a vibrazioni, colpi, urti all'addome. Incidenti stradali . (durante la gestazione e in determinati casi fino a 7 mesi dopo il parto (art. 7 D.Lgs. 151/01)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara)		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					
PROGETTO : Progetto Ambiente		N° Addetti: 7					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenute;</p>	<p>Le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering Spa, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature se non espressamente autorizzati.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Ufficio;</p> <p>Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLI)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature di proprietà dell'ente committente.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti: 7
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>I veicoli aziendali risultano sottoposti a regolare controllo e manutenzione periodica</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentute;</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Rispettare il codice stradale durante la guida e l'utilizzo delle cinture di sicurezza durante la circolazione del mezzo;;</p> <p>Evitare la disattenzione, atteggiamenti sbagliati quali l'utilizzo di cellulare personale durante la guida;</p> <p>I veicoli devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controllo soprattutto i dispositivi di sicurezza attivi e passivi;</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, utilizzare DPI ad alta visibilità .</p> <p>Nell'uso degli strumenti (es. topografico) posizionarsi al di fuori delle carreggiate</p> <p>Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli durante le loro manovre ed operazioni lavorative.</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat; Indumenti ad alta visibilità II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;</p>		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	STIMA RISCHIO IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature , bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato .</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree di lavoro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>Non accedere nelle aree interessate alla pulizia, nelle postazioni di lavoro, nei corridoi e nelle aree comuni , durante le attività di lavaggio delle pavimentazioni.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti: 7
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>In zone con pericolo di caduta, deve essere eseguita una ricognizione preliminare;</p> <p>Non accedere nei luoghi di lavoro con presenza di postazioni di lavoro sopraelevate e/o di rischio cadute, se in assenza di protezioni (es. parapetti).</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree d'intervento siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.;</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti: 7
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE	Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Attività di missioni e sopralluoghi: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature. Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi ed apparecchiature di sollevamento, in prossimità di ponteggi e/o sotto aree di lavoro sopraelevate.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza	Sopralluoghi-missioni: - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat;		3 = 1 X 3
NATURA TERMICA	USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI	Non presenti					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti: 7
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
ELETTRICO	CONTATTO INDIRECTO CONTATTO DIRETTO	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manuttenute;</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature ed apparecchiature risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p> <p>Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	N° Addetti: 7 STIMA RISCHIO IR = P X D
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primi soccorsi secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti: 7
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termoelettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti: 7
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	<p>Attività presso Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti: 7
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione –informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti: 7
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Ambiente				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti: 7
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Attività di missioni e sopralluoghi: In presenza di sorgenti rumorose utilizzo di otoprotettori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori EN 458/2016 II° Cat.		
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Nell'utilizzo dei veicoli esposizione breve e discontinua .	Effettuare la manutenzione del veicolo secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Non presente						
	CAMPI ELETTRICI		Non presente						
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di protezione dal freddo invernale UNI EN 13688:2013 II Cat.		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo				
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara)				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)				
PROGETTO : Progetto Ambiente				N° Addetti:7				
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente					
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Se viene effettuata la MMC: Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.	
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente					
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara)				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)					N° Addetti:7
PROGETTO : Progetto Ambiente									
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X	

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
 Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
 CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
 Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°9				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo				
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara)				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo al servizio gestione dei rifiuti in essere con il Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali – Servizio Gestione dei rifiuti (SGR)				
PROGETTO : Progetto Ambiente				N° Addetti:7				
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente					
	AMIANTO		Non presente					
RISCHI TRASVERSALI STRESS PSICOSOCIALE	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	LAVORATRICI MADRI	X		E' vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner) E' vietato effettuare attività di missioni e sopralluoghi alle lavoratrici madri missioni in quanto andrebbero ad utilizzare i veicoli con rischio da esposizione a vibrazioni, colpi, urti all'addome. Incidenti stradali . (durante la gestazione e in determinati casi fino a 7 mesi dopo il parto (art. 7 D.Lgs. 151/01)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 4
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenuite;</p>	<p>Le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering Spa, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature se non espressamente autorizzati.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 4
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature di proprietà dell'ente committente.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	SCHIACCIAMENTO TAGLIO E SEZIONAMENTO IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO URTO – INVESTIMENTO PERFORAZIONE O PUNTURA PROIEZIONE DI TRUCIOLI STRISCIAMENTO O ABRASIONE	Attività di missioni e sopralluoghi: I veicoli aziendali risultano sottoposti a regolare controllo e manutenzione periodica Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenuite; Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione. Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.	Attività di missioni e sopralluoghi: Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Rispettare il codice stradale durante la guida e l'utilizzo delle cinture di sicurezza durante la circolazione del mezzo;; Evitare la disattenzione, atteggiamenti sbagliati quali l'utilizzo di cellulare personale durante la guida; I veicoli devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controllo soprattutto i dispositivi di sicurezza attivi e passivi; L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature. Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, utilizzare DPI ad alta visibilità . Nell'uso degli strumenti (es. topografico) posizionarsi al di fuori delle carreggiate Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli durante le loro manovre ed operazioni lavorative. Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza	Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat; Indumenti ad alta visibilità II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature , bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato .</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree di lavoro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>Non accedere nelle aree interessate alla pulizia, nelle postazioni di lavoro, nei corridoi e nelle aree comuni , durante le attività di lavaggio delle pavimentazioni.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>In zone con pericolo di caduta, deve essere eseguita una ricognizione preliminare;</p> <p>Non accedere nei luoghi di lavoro con presenza di postazioni di lavoro sopraelevate e/o di rischio cadute, se in assenza di protezioni (es. parapetti).</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree d'intervento siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi- missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.;</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE	Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Attività di missioni e sopralluoghi: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature. Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi ed apparecchiature di sollevamento, in prossimità di ponteggi e/o sotto aree di lavoro sopraelevate.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza	Sopralluoghi-missioni: - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat;		3 = 1 X 3
NATURA TERMICA	USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI	Non presenti					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.						N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D	
ELETTRICO	CONTATTO INDIRECTO CONTATTO DIRETTO	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutentute;</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature ed apparecchiature risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p> <p>Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.						N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D	
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primi soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termoelettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	<p>Attività presso Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.						N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO	
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D	
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione –informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti: 4
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Le pareti, le pavimentazioni, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti: 4
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Attività di missioni e sopralluoghi: In presenza di sorgenti rumorose utilizzo di otoprotettori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori EN 458/2016 II° Cat.		
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Nell'utilizzo dei veicoli esposizione breve e discontinua .	Effettuare la manutenzione del veicolo secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Non presente						
	CAMPI ELETTRICITÀ		Non presente						
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di protezione dal freddo invernale UNI EN 13688:2013 II Cat.		

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti:7
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente						
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Se viene effettuata la MMC: Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.		
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente						
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente			

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.					N° Addetti:7
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.	
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°10		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Pescara) PROGETTO : Progetto Dighe		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai servizi della Regione Abruzzo per le attività connesse al completamento del censimento invasi minori, servizio e gestione e qualità delle acque, procedimenti sanzionatori relativi agli scarichi e alle acque. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei bacini ed invasi, depuratori pubblici e privati.						
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente					
	AMIANTO		Non presente					
RISCHI TRASVERSALI STRESS PSICOSOCIALE	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	LAVORATRICI MADRI	X		E vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner) E' vietato effettuare attività di missioni e sopralluoghi alle lavoratrici madri missioni in quanto andrebbero ad utilizzare i veicoli con rischio da esposizione a vibrazioni, colpi, urti all'addome. Incidenti stradali . (durante la gestazione e in determinati casi fino a 7 mesi dopo il parto (art. 7 D.Lgs. 151/01)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X

N° Addetti:7

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 13
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e mantenute;</p>	<p>Le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering Spa, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature se non espressamente autorizzati.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p> <p>Ogni utensile o attrezzo manuale deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato.</p> <p>Porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro che coinvolgono l'utilizzo di attrezzi appuntiti/taglienti, quali taglierini, tagliacarte, etc..</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					N° Addetti: 13
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Non manomettere o rimuovere le apparecchiature ed attrezzature di proprietà dell'ente committente.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico.</p> <p>Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCHIACCIAMENTO</p> <p>TAGLIO E SEZIONAMENTO</p> <p>IMPIGLIAMENTO E TRASCINAMENTO</p> <p>URTO – INVESTIMENTO</p> <p>PERFORAZIONE O PUNTURA</p> <p>PROIEZIONE DI TRUCIOLI</p> <p>STRISCIAMENTO O ABRASIONE</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>I veicoli aziendali risultano sottoposti a regolare controllo e manutenzione periodica</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manutenuite;</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Rispettare il codice stradale durante la guida e l'utilizzo delle cinture di sicurezza durante la circolazione del mezzo;;</p> <p>Evitare la disattenzione, atteggiamenti sbagliati quali l'utilizzo di cellulare personale durante la guida;</p> <p>I veicoli devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controllo soprattutto i dispositivi di sicurezza attivi e passivi;</p> <p>L'impiego delle attrezzature è riservato al personale formato ed addestrato sulle norme di sicurezza e sulle istruzioni operative alle quali è necessario attenersi per l'impiego di tali attrezzature.</p> <p>Nelle attività eseguite su strade con presenza di traffico veicolare, utilizzare DPI ad alta visibilità .</p> <p>Nell'uso degli strumenti (es. topografico) posizionarsi al di fuori delle carreggiate</p> <p>Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi e veicoli durante le loro manovre ed operazioni lavorative.</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat; Indumenti ad alta visibilità II° Cat- En 340:2004, En 471:2008; 		4 = 2 X 2

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Durante l'utilizzo degli arredi ed attrezzature , bisogna garantire che i percorsi, le vie di esodo e le aree d'incontro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute a terra.</p> <p>Le attrezzature ed arredi per le attività lavorative devono essere riposte e/o conservate in modo appropriato .</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree di lavoro siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare urti, scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p> <p>Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico</p> <p>Non accedere nelle aree interessate alla pulizia, nelle postazioni di lavoro, nei corridoi e nelle aree comuni , durante le attività di lavaggio delle pavimentazioni.</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Ufficio: Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
<p>UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI</p> <p>LUOGHI DI LAVORO</p> <p>POSTAZIONI DI LAVORO</p>	<p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTE IN PIANO, DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE, NEL VUOTO</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>In zone con pericolo di caduta, deve essere eseguita una ricognizione preliminare;</p> <p>Non accedere nei luoghi di lavoro con presenza di postazioni di lavoro sopraelevate e/o di rischio cadute, se in assenza di protezioni (es. parapetti).</p> <p>Utilizzo obbligatorio dei DPI appropriati in base ai rischi presenti nei luoghi di lavoro delle sedi esterne del Committente.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature bisogna garantire che i percorsi, le aree d'intervento siano sgombre da qualsiasi ostacolo che potrebbero causare scivolamenti, inciampi e/o cadute .</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>	<p>Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.;</p>		<p>3 = 1 X 3</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI ARREDI LUOGHI DI LAVORO POSTAZIONI DI LAVORO	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE	Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Attività di missioni e sopralluoghi: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Stoccare i materiali più pesanti o frangibili a nei ripiani più bassi delle scaffalature. Evitare di trasportare manualmente oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Nei luoghi di lavoro (es. cantieri) non sostare nel raggio d'azione dei mezzi ed apparecchiature di sollevamento, in prossimità di ponteggi e/o sotto aree di lavoro sopraelevate.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza	Sopralluoghi-missioni: - Elmetto di protezione EN 397 II° Cat;		3 = 1 X 3
NATURA TERMICA	USTIONI PER CONTATTO SUPERFICI CALDI CONTATTO CON PRODOTTI CORROSSIVI	Non presenti					

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
ELETTRICO	CONTATTO INDIRECTO CONTATTO DIRETTO	<p>Per le attrezzature di proprietà di Abruzzo Engineering:</p> <p>Le apparecchiature informatiche e da ufficio presentano integrità meccanica, assenza di parti attive accessibili (a spina inserita) e corretto funzionamento.</p> <p>Sulle apparecchiature informatiche e da ufficio è presente la marcatura CE.</p> <p>Le attrezzature utilizzate per rilievi e misurazioni, risultano conformi, marcate CE, sottoposte a verifica periodica e manuttenute;</p> <p>I cavi elettrici d'alimentazione delle attrezzature ed apparecchiature risultano essere integri e in buono stato di manutenzione.</p> <p>Attività presso uffici Ente: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi: presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Prima di ogni utilizzo delle attrezzature, controllare spesso le condizioni e la qualità dell'isolamento elettrico;</p> <p>Le attrezzature elettriche se presentano difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori devono essere eliminati.</p> <p>Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in funzione e staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato.</p> <p>Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di attrezzature;</p> <p>Non toccare o usare gli apparecchi con mani bagnate o umide</p> <p>Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;</p> <p>Evitare di sovraccaricare l'impianto ed in particolare le singole prese con innesto di più utenze.</p>	<p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	INCENDIO	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Mantenere sgombri da arredi e materiale, i corridoi, gli spazi comuni e le vie d'esodo, tantomeno non depositarli davanti agli estintori.</p> <p>Effettuazione di n° 1 prova d'esodo/anno.</p> <p>Non ostruire la ventilazione di apparecchi apparecchiature elettriche.</p> <p>Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando inutilizzate.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termo elettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Formazione addetti antincendio-primi soccorso secondo il D.lgs 81/08 e le modalità del D.M. 98</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	ESPLOSIONI	<p>Attività presso uffici Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Divieto di fumare, usare fiamme libere o apparecchi elettrici in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>E' vietato utilizzare apparecchiature termoelettriche (riscaldamento, piastre e fornelli per cottura).</p> <p>Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3= 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONI	AGGRESSIONI SUL POSTO DI LAVORO	<p>Attività presso Ente:</p> <p>Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Dotazione e mantenimento di telefoni fissi e cellulari, nei luoghi di lavoro e nelle situazioni identificati come potenzialmente a rischio;</p>	<p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Attenersi al Piano di Emergenza e rispettare le istruzioni degli addetti all'emergenza dell'ente committente.</p> <p>Prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente;</p> <p>Mantenere una condotta che aiuti ad eliminare l'ira e non accettare la diatriba;</p> <p>Evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo;</p> <p>Il personale impiegatizio non può e non deve svolgere interventi di Pubblica Sicurezza, pertanto in caso di pericolo per l'incolumità degli stessi, allertare la Vigilanza interna e la Forza Pubblica.</p> <p>Controllare e mantenere la distanza di sicurezza, definita dalla massima estensione delle proprie braccia in direzione del paziente.</p>	<p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO /PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
AGGRESSIONE	MORSI /PUNTURE/INSETTI/ ANIMALI/	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate</p> <p>Presenza di pacchetto di medicazione sui veicoli</p> <p>Presenza piano d'emergenza</p>	<p>Attività di missioni e sopralluoghi:</p> <p>Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p> <p>Evitare di sdraiarsi o sedersi a lungo direttamente sull'erba o in prossimità di cespugli, soprattutto all'inizio dell'estate e in autunno.</p> <p>Utilizzare prodotti insetto-repellenti applicandoli sia sul corpo sia sugli abiti.</p> <p>Attuare tutte le procedure di emergenza in caso di aggressioni e/o punture e/o morsi .</p> <p>Utilizzo dei DPI.</p> <p>Utilizzo di vestiario senza parti scoperte degli arti e del corpo durante le attività lavorative.</p>	<p>Formazione –informazione addetti primo soccorso D.M. 388/03</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p> <p>Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente</p> <p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna ed illustrazione di procedure operative di sicurezza</p>			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo					
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti) PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali - demanio		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.					N° Addetti: 13
SICUREZZA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					STIMA RISCHIO
PERICOLO	RISCHIO	TECHICHE	ORGANIZZATIVE (GESTIONE /CONTROLLO)	PROCEDURALI (FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO/PROCEDURE)	DPI ADOTTATI	SORV SAN.	IR = P X D
POSTAZIONI DI LAVORO	ILLUMINAZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Non bisogna mai effettuare spostamenti in assenza di illuminazione e/o back-out elettrico Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3
	MANUTENZIONE	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Le pareti, le pavimentazione, i soffitti, gli impianti, le attrezzature presenti, devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati o mantenuti, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Segnalare tempestivamente, al referente dell'Ente, ogni situazione di potenziale rischio.	Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.Ls 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).			3 = 1 X 3

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N° 11		MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo						
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti)		DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.						
PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali -demanio		N° Addetti: 13						
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
AGENTI FISICI	RUMORE		X	Non esistono emissioni di rumore significativo, presenza di apparecchiature a bassa emissione di rumore Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Attività di missioni e sopralluoghi: In presenza di sorgenti rumorose utilizzo di ottoprotettori	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Otoprotettori EN 458/2016 II° Cat.	
	VIBRAZIONI (corpo intero)		X	Nell'utilizzo dei veicoli esposizione breve e discontinua .	Effettuare la manutenzione del veicolo secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.	Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Non presente					
	CAMPI ELETTRICI		Non presente					
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MICROCLIMA		X	Attività presso uffici Ente: Presenza visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Effettuare giornalmente un ricambio d'aria in tutti i locali e spazi comuni. Utilizzare indumenti e DPI antifreddo.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Indumenti di protezione dal freddo invernale UNI EN 13688:2013 II Cat.	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo				
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti)				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattata di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videotermini, stampanti, fotocopiatrici.				
PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali -demanio				Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.				
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – TRAINO/SPINTA		Non presente					
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SOLLEVAMENTO /SPOSTAMENTO		X	Attività sporadiche	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Se viene effettuata la MMC: Sempre prima di iniziare la movimentazione si dovrà provvedere alla eliminazione degli ostacoli per aumentare gli spazi. La movimentazione manuale del materiale deve essere eseguita da n°2 addetti in caso di pesi superiori a 20 Kg .	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).	Si consiglia l'utilizzo di scarpe antiscivolo Sopralluoghi-missioni: - scarpe antinfortunistiche EN 345 II° Cat.; - Guanti antitaglio EN 388 II° Cat.	
	MOVIMENTI RIPETITIVI		Non presente					
PERICOLO BIOLOGICO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI (ambienti di lavoro, malattie infettive e/o agenti patogeni per contatto)		X	Attività presso uffici Ente: Presa visione Duvri Ente sui rischi specifici e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate Nei locali la quantità di aria salubre è garantita ai lavoratori da aperture naturali	Tutto il personale deve essere debitamente informato come da DLGS 81/08 art.26, in merito ai rischi dei luoghi di lavoro dell'ente committente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8). Informazione lavoratori art 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici ambienti di lavoro Ente e misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente		

N° Addetti:13

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo				
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti)				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici. Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.				
PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali -demanio				N° Addetti:13				
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
PERICOLO DI NATURA ERGONOMICA	VDT	X		<p>Sulle apparecchiature informatiche è presente la marcatura CE.</p> <p>Le tastiere risultano separate dallo schermo, facilmente regolabili e dotate di meccanismo di variazione della pendenza, inoltre sono posizionate in maniera tale da permettere l'appoggio degli avambracci sul piano di lavoro;</p> <p>Gli schermi risulta posizionati ad una giusta distanza dagli occhi dell'operatore ed il mouse facilmente utilizzabile e posto sullo stesso piano del Pc;</p> <p>I piani di lavoro sono stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Lo spazio a disposizione al di sotto delle scrivanie, permettono l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori. I sedili sono stabile, girevoli, dotate di ruote e permettono all'utilizzatore libertà nei movimenti e una posizione comoda.</p> <p>Le sedute hanno altezze regolabili in maniera indipendente dallo schienale, gli schienali forniscono un adeguato supporto alla regione dorso-lombare ed hanno altezze e inclinazioni regolabili;</p> <p>Caratteristiche delle immagini sullo schermo risultano idonee, così come le caratteristiche illuminotecniche.</p>	<p>E' prevista per il lavoratore una pausa, ovvero un cambiamento di attività, di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Le attrezzature devono essere sottoposte a regolare manutenzione ed essere eliminati, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Utilizzo conforme delle attrezzature secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza</p> <p>Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.lgs 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).</p>		X

Sede Legale:

Abruzzo Engineering S.p.a. Unipersonale
 Piazza Santa Maria Paganica n.5 - 67100 L'Aquila
 CF/P.IVA 01560580662 - Numero R.E.A 102948
 Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI N°11				MANSIONE: Impiegato tecnico amministrativo				
SEDE: Regione Abruzzo (sede di Teramo e Chieti)				DESCRIZIONE ATTIVITA': Supporto tecnico/amministrativo ai Geni Civili Regionali per le attività a tutela del territorio. Trattatasi di attività di ordine impiegatizio che viene eseguita con l'ausilio di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici.				
PROGETTO : Progetto supporto geni civili regionali -demanio				Sopralluoghi ed ispezione nei cantieri della ricostruzione.				
SALUTE		SUSSISTE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	SI	NO	Tecniche (Eliminazione / riduzione/ rischio)	Organizzative (Gestione / controllo)	Procedurali (Formazione / Addestramento / Procedure)	DPI ADOTTATI	SORV. SAN.
SOSTANZE PERICOLOSE	AGENTI CHIMICI (INGESTIONE, INALAZIONE, CONTATTO)		X	Le fotocopiatrici acquistate sono a bassa emissione di ozono e/o di composti organici volatili.	La sostituzione della cartuccia del toner è eseguita secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Le stampanti sono posizionate in modo che le ventole non siano nella direzione del lavoratore	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI		Non presente					
	AMIANTO		Non presente					
RISCHI TRASVERSALI STRESS PSICOSOCIALE	STRESS CORRELATO AL LAVORO		X	Attualmente non sono stati rilevati eventi sentinella. Attualmente non sono stati rilevati i fattori di contesto del lavoro (autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera;	Attualmente non sono stati rilevati fattori di contenuto del lavoro (ad esempio: ambiente di lavoro, carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni.	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		
	LAVORATRICI MADRI	X		E vietato adibire le lavoratrici madri l'uso di sostanze e preparati pericolosi (es. toner) E' vietato effettuare attività di missioni e sopralluoghi alle lavoratrici madri missioni in quanto andrebbero ad utilizzare i veicoli con rischio da esposizione a vibrazioni, colpi, urti all'addome. Incidenti stradali . (durante la gestazione e in determinati casi fino a 7 mesi dopo il parto (art. 7 D.Lgs. 151/01)	Utilizzo di videoterminale : Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture(erette/sedute); Modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause); Organizzare il lavoro in modo da consentire alle lavoratrici di assentarsi secondo necessità (se ciò risulta impossibile, assegnare diverso compito lavorativo)	Informazione lavoratori art 36 D.Lgs 81/08 con consegna di procedure operative di sicurezza Formazione lavoratori secondo l'art. 37 D.l.s 81/08 e in base alle modalità dell' Accordo Stato Regioni (rischio basso - ore 8).		X

N° Addetti:13

10. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA (art. 28, comma 2, lettere c).

Una volta valutato i rischi per la sicurezza e la salute secondo l'art 28 del D. Lgs 81/08, individuate le misure di prevenzione e protezione, vengono di seguito definite le modalità attraverso le quali il Datore di Lavoro con il supporto delle funzioni interessate individua gli obiettivi e fissa il programma di miglioramento.

Il Datore di Lavoro, dopo aver individuato gli aspetti di salute e sicurezza significativi, sulla base dell'analisi iniziale e delle schede di rivalutazione salute e sicurezza, definisce gli obiettivi e i traguardi da raggiungere.

Il Datore di Lavoro comunica ai responsabili di funzione (Dirigenti e/o Preposti) coinvolti gli obiettivi ed i traguardi fissati e contestualmente individua e definisce le soluzioni tecniche ed organizzative, nonché i ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, ai quali sono assegnati adeguate competenze e poteri.

Tale programma è volto a migliorare:

Le attività lavorative specifiche valutate, per le quali si riportano i riferimenti delle corrispondenti schede di valutazione per "gruppi omogenei ed attività".

Le condizioni generali di lavoro all'interno dello stabilimento. Tali interventi non sono direttamente conseguenti all'esito della valutazione dei rischi, ma si ritiene comunque opportuna la loro introduzione ai fini del miglioramento generale del livello di sicurezza aziendale.

La tabella di seguito riportata è composta dalle voci:

REPARTO: è il o i reparti direttamente interessati dall'intervento di miglioramento.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE: è indicato il tipo di intervento migliorativo proposto (Es. redazione di piani di controllo e verifica; organizzazione di corsi formativi; Redazione di specifiche procedure di sicurezza; Studio di interventi migliorativi delle condizioni di lavoro; altri).

RESPONSABILITÀ:

Realizzazione: è indicata la funzione aziendale responsabile della realizzazione dell'intervento;
Applicazione: è indicata la funzione aziendale responsabile dell'applicazione e/o mantenimento dell'intervento;
Verifica: è indicata la funzione aziendale responsabile della verifica dell'intervento.

PRIORITÀ:

Per le attività lavorative specifiche valutate è indicata la priorità degli interventi sulla base della tabella A riportata al punto 3.1 del Documento di valutazione dei rischi.

Si conviene di correlare ai valori di priorità questi tempi:

Priorità	Tempi di attuazione
4/Bassa	<i>Entro un anno</i>
3/Media	<i>Tre mesi</i>
2/Elevata	<i>una settimana</i>
1/Molto elevata	<i>immediata</i>

Per le condizioni generali di lavoro all'interno dello stabilimento la priorità degli interventi è stabilita dalla Direzione Aziendale.

Legenda:

DdL = Datore di Lavoro

SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione

MISURE TECNICHE DI MIGLIORAMENTO DA ATTIVARE

	Misura di PREVENZIONE e PROTEZIONE da attuare	Responsabilità			Priorità
		Realizzazione	Applicazione	Verifica	
Sede legale Sedi operative	Sede Legale: Implementare la segnaletica di sicurezza, di emergenza e di salvataggio nei luoghi di lavoro del plesso, compreso la segnalazione dei dispositivi d'intercettazione del gas e dell'energia elettrica	<i>DdL</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>Media</i>
	Sede Legale: Installare maniglione antipánico sulla porta d'ingresso	<i>DdL</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>Media</i>
	Sede Legale: Eliminazione barriere architettoniche, inserendo uno scivolo sull'ingresso principale e per l'accesso piano rialzato	<i>DdL</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>Alta</i>
	Aumentare il numero degli addetti della squadra d'emergenza ed effettuare la formazione	<i>Rspp</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>Media</i>
	Comunicare ai lavoratori che hanno il diritto di eleggere un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Lo RLS dovrà essere formato, così come previsto dell'art. 37 co. 10 del D.Lgs. 81/08. Una volta eletto lo RLS, comunicarne il nominativo all'INAIL, mediante procedura telematica accessibile al seguente indirizzo	<i>DdL</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>Alta</i>
	Sede Legale: Disporre un programma di pulizia e controllo dei fain-coils ed istituire un apposito registro di controllo	<i>DdL</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>Media</i>
	Acquisire ed avere sempre a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche o Tossiche	<i>Rspp</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>DdL</i>
	Acquisire ed avere sempre a disposizione le schede tecniche delle attrezzature e dei macchinari	<i>Rspp</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>DdL</i>
	Acquisire dagli Enti Committenti : Informazione su rischi specifici e sulle misure di prevenzione adottate e di emergenza in cui operano il personale di Abruzzo Engineering. Acquisizione DUVRI dagli Enti Committenti	<i>Rspp</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>DdL</i>
	Per le sedi esterne : dotare i lavoratori operanti nelle sedi esterne di una cassetta di pronto soccorso, la cui dotazione minima è indicata dal D.M. 15 luglio 2003 n. 388, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile e individuabile con segnaletica appropriata, il cui contenuto è regolarmente controllato per completezza, integrità e stato di conservazione.	<i>DdL</i>	<i>DdL</i>	<i>Rspp</i>	<i>Media</i>

11. ALLEGATI

- **ELENCO DPI**
- **ATTIVITA' FORMATIVE**
- **ELENCO PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA**

Allegato 1 ELENCO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Impiegato amministrativo

- ✚ Si consiglia scarpe antiscivolo;

Impiegato tecnico in missione – sopralluoghi cantieri

- ✚ Scarpe di sicurezza con suola antiperforante, puntale rinforzato, antiscivolo II° Cat- En 20345:2008;
- ✚ Indumenti ad alta visibilità (gilet) II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;
- ✚ Elmetto di protezione II° Cat- En 397:2001;

Operaio

- ✚ Scarpe di sicurezza con suola antiperforante, puntale rinforzato, antiscivolo II° Cat- En 20345:2008;
- ✚ Indumenti ad alta visibilità (gilet) II° Cat- En 340:2004, En 471:2008;
- ✚ Elmetto di protezione II° Cat- En 397:2001;
- ✚ Guanti di protezione da rischi meccanici II° Cat- En 388:2004;
- ✚ Occhiali di protezione II° Cat- En 166:2004;
- ✚ Facciale Filtranti respiratori FFP2 II° Cat- En 149:2009 (rischio chimico)
- ✚ Otoprotettori II° Cat En 425:2016

Allegato 2 ATTIVITA' FORMATIVE

Profilo	Tipologia Corso	Ore	Numero Lavoratori	Aggiornamento	Ore
RSPP	Formazione per RSPP	76	Totale addetti n° 1	Quinquennale	28
RLS	Formazione Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	32	> 100 unità Totale addetti n° 2	Annuale	> 50 unità 8 ore
Responsabili sedi esterne	Formazione preposti	8	Totale addetti 8	Quinquennale	6
Lavoratori	Formazione sicurezza lavoratori Generale – Specifica Rischio basso	8	Totale addetti n° 152	Quinquennale	6
Addetti antincendio	Formazione addetti antincendio Rischio basso	4	Totale addetti n° 25	Triennale	2
Addetti al primo soccorso	Formazione addetti primo soccorso Categoria B-C	12	Totale addetti n° 25	Triennale	4

Allegato 3 ELENCO PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA

Procedure Gestionale

- Procedura per la tutela delle Lavoratrici Madri e Gestanti;
- La gestione delle emergenze e le procedure riguardanti il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori;
- Procedura operativa di sicurezza per la gestione e l'utilizzo di prodotti chimici;
- Procedura Informativa sulla sorveglianza sanitaria;
- Procedura per la gestione dell'informazione e formazione;
- Procedura per la gestione della cassetta di pronto soccorso;
- Modulo consegna DPI - pluriconsegna

Procedure attrezzature

- Procedura per l'utilizzo in sicurezza del videoterminale;
- Procedura per l'utilizzo in sicurezza delle scale portatili;
- Procedura per l'utilizzo in sicurezza dall'uso di apparecchiature elettriche;
- Procedura per l'utilizzo in sicurezza della fotocopiatrice;
- Procedura per la manipolazione in sicurezza del toner;
- Procedura per l'utilizzo in sicurezza del tagliacarte;